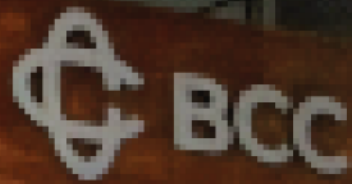




Gruppo BCC Iccrea

Uniti siamo ancora più unici





RELAZIONE E BILANCIO 2023



Relazione e Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2023
di BCC Sistemi Informatici S.p.A.

BCC SISTEMI INFORMATICI S.p.A.

Società soggetta al controllo e al coordinamento di Iccrea Banca S.p.A.

Sede legale: Via Lucrezia Romana 41/47, 00178 Roma

Direzione Generale:

c/o Innovation Campus Via Lombardia 2/A, 20068 Peschiera Borromeo (MI)

Capitale Sociale: Euro 81.000.000,00 i. v.

R.I. e C.F. 03032560967 - R.E.A. di Roma 955152

Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

P.IVA 15240741007

INDICE

ORGANI SOCIALI	7
RELAZIONE SULLA GESTIONE	9
ATTIVITÀ DELL'ESERCIZIO ED INFORMAZIONI SUL PERSONALE E SULL'AMBIENTE	11
ANDAMENTO DELLA GESTIONE	22
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME	26
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	26
AZIONI PROPRIE ED AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	26
STRUMENTI FINANZIARI E RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA	26
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	28
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	28
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO.	28
SCHEMI DEL BILANCIO DELL'IMPRESA	31
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	33
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	34
CONTO ECONOMICO	35
RENDICONTO FINANZIARIO	36
NOTA INTEGRATIVA	37
PARTE A - PARTE GENERALE	39
PREMESSA	39
FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	39
CRITERI DI FORMAZIONE	39
CRITERI DI VALUTAZIONE	40
DATI SULL'OCCUPAZIONE	43
DIREZIONE E COORDINAMENTO	43
PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	45
PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	56
PARTE D - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	66
RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE	69
RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE	75

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 03.05.2022 per il triennio 2022-2024

Collegio Sindacale eletto dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 02.05.2023 per il triennio 2023-2025

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PASTORE Mauro	<i>Presidente</i>
GALBIATI Pietro	<i>Vice Presidente</i>
BRAMBILLA Maria Cristina	
LEONE Costante Antonio Alfonso	
PISTELLI Simone	

COLLEGIO SINDACALE

GASPARI Luigi	<i>Presidente</i>
SBARBATI Fernando	<i>Sindaco effettivo</i>
FORTI Anna Maria	<i>Sindaco effettivo</i>

DIREZIONE GENERALE

PALMERINI Paolo	<i>Direttore Generale</i>
-----------------	---------------------------

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO 1° GENNAIO - 31 DICEMBRE 2023

Cari Azionisti,

l'anno appena concluso ha visto, per il primo esercizio dalla nascita del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, la Società impegnata per una annualità intera all'erogazione dei servizi IT a tutte le Banche di Credito Cooperativo che hanno aderito al contratto di coesione firmato con Iccrea Banca S.p.a., Capogruppo del Gruppo BCC Iccrea.

Nel contesto macroeconomico in miglioramento, grazie al mitigarsi della spinta inflazionistica, l'azienda ha confermato anche per il 2023 risultati positivi, attraverso il rafforzamento dei processi di governo economico della struttura operativa mediante attente valutazioni degli scenari rivolti a indirizzare le scelte verso nuove iniziative evolutive.

ATTIVITÀ DELL' ESERCIZIO ED INFORMAZIONI SUL PERSONALE E SULL' AMBIENTE

1. Interventi a supporto delle azioni di coordinamento e controllo da parte della Capogruppo

L'avvio del Gruppo BCC ICCREA ha comportato la necessità di predisposizione di processi e strumenti indispensabili all'esercizio della funzione di Direzione e Coordinamento da parte della capogruppo, così come di relazione con gli Organi di Vigilanza; ora, a fronte di un quadro complessivo definito, l'impegno aziendale è focalizzato sull'evoluzione delle piattaforme realizzate e nella ricerca di soluzioni sempre più efficaci.

In tale contesto diviene indispensabile il coordinamento trasversale delle iniziative e una applicazione costante di criteri di semplificazione e riconduzione organica alla gestione delle basi informative e delle relative soluzioni nel rispetto dei paradigmi di gestione di Data Governance e Quality (BCBS239). La nostra infrastruttura di Data Hub sta confermandosi progressivamente il punto strategico di orchestrazione di tutti i sistemi di sintesi e controllo utilizzati dalle specifiche funzioni di capogruppo.

Nel corso dell'esercizio sono state avviate rilevanti progettualità, che in alcuni casi hanno già manifestato parzialmente i loro effetti.

In collaborazione con l'area CFO, sono state portate avanti le azioni per:

- Il supporto nella gestione integrata delle operazioni di Cessione del Credito Fiscale. Gli interventi hanno avuto impatti sul profilo gestionale, fiscale e contabile, nei diversi eventi amministrativi, per la gestione delle loro compensazione, eventuale cessione parziale o totale, il loro monitoraggio, ed il tutto sempre a copertura delle necessità integrate delle banche e della capogruppo. La soluzione applicativa è in costante adattamento in risposta alle numerose evoluzioni normative ed in coerenza con le strategie di business determinate dalle Capogruppo.
- È a regime il sistema MIS - Management Information System, finalizzato all'automazione delle segnalazioni periodiche previste per il Resolution Plan ed alla gestione delle simulazioni on-demand attinenti al *Bail-in* operativo e al *Data Set for Valuation*, e sono stati posti in essere gli interventi per l'implementazione delle nuove esigenze previste nel 2024, relativi ai profili di continuità operativa (OCIR) e Self Valuation.
- Il maggiore *effort* progettuale del 2023 ha riguardato l'avviamento dell'iniziativa di sostituzione dell'attuale *suite* segnaletica (Turnaround Segnalazioni di Vigilanza) per la gestione del Regulatory Reporting nel contesto delle segnalazioni individuali, da garantire per la scadenza fissata dell'entrata in vigore di Basilea

4 prevista nel 2025. La sostituzione applicativa sarà affiancata da una revisione del modello organizzativo (outsourcing di processo alle banche) che determina le connotazioni delle logiche di configurazione e funzionamento del nuovo sistema, il tutto a salvaguardia della compressione, controllo e certificazione delle fasi di gestione del bilancio.

- Per tale contesto specialistico si annotano anche i seguenti interventi: adeguamenti in connessione alle circolari Banca d'Italia 272 e 154, relativi alla integrazione del patrimonio informativo necessario al processo segnaletico degli strumenti di pagamento; avvio dell'azione per gli adeguamenti richiesti dalla CRR3 in stretta coerenza all'iniziativa di sostituzione del sistema di segnalazione; progettualità legate al programma ESG: quali calcolo del GAR (Green Asset Ratio) consolidato, calcolo dei template di Pillar III relativi all'informativa al pubblico sugli asset ESG; adeguamento della dichiarazione non finanziaria (DCNF) ai nuovi principi CSRD/EFRAG; Gestione della nuova anagrafe dei soggetti per la Centrale dei Rischi Bankitalia.

In affiancamento all'area CRO:

- Si è proseguito nel programma pluriennale (CRME) di sviluppo interno di modelli di rischio PD, LGD ed EAD il cui obiettivo è allineare il framework agli standard regolamentari e dei principali *competitor*. Nel corso dell'anno sono state condotte attività di perfezionamento, recupero, normalizzazione e riconciliazione (in relazione alla ampia gamma di operazioni di migrazione e funzione) di dati storici per permettere l'utilizzo ottimale nei nuovi modelli di stima.
- Sono stati adeguati ed applicati i sistemi / modelli di EAD per il calcolo degli accantonamenti forfettari per le posizioni in default che hanno trovato applicazione nella gestione del bilancio 2023. Avviato anche il supporto per la determinazione del nuovo modello di "PD Privati" da implementare ed integrare nei sistemi e nei processi nel corso del 2024.
- È proseguita l'azione pluriennale di rafforzamento dei modelli di misurazione del Rischio di Liquidità e Tasso, e lo sviluppo del sistema per la funzione Financial Risk Management che garantisce la gestione centralizzata delle segnalazioni LCR / NSFR / ALMM individuali BCC. Infine sono state riaggornate le stime del modello di gestione delle poste a vista e di Prepayment.

Con il coordinamento dei presidi CRO e Group Sustainability & ESG Strategy, in conseguenza delle normative che indirizzano gli impegni alla gestione dei rischi ESG, sono in corso iniziative strutturate in diversi filoni:

- Il primo, denominato Business Strategy, riguarda l'aggiornamento e l'integrazione sui sistemi dei processi di Product Governance in valorizzazione di ESG factors, agendo anche nei contesti della pianificazione commerciale con gli attributi di prodotto necessari previsti dalla tassonomia ESG.
- Il secondo filone è rappresentato dalla Risk Strategy e Valutazione dei Rischi per l'integrazione dei fattori climatici e ambientali all'interno del framework di calcolo del provisioning contabile ECL (già a partire dalla data contabile di riferimento del 31.12.2023) e per l'avvio del framework funzionale alla determinazione del posizionamento e monitoraggio di rischio del Gruppo all'interno del Climate Environmental Materiality Assessment (CEMA).
- L'ultimo filone è rappresentato dal contesto dei servizi di credito e di investimento che prevede l'integrazione degli ESG factors nei processi informativi di credit management e governance dei prodotti finanziari.

Nel contesto del Credito sotto il coordinamento della area CLO:

- E' stata rilasciata la nuova applicazione PEG2 per la gestione e il monitoraggio del credito *performing*. Sono stati introdotti automatismi nei modelli di classificazione della clientela in portafogli di rischio omogenei, oltre a un sistema di workflow guidato. Sono stati resi disponibili report a supporto dell'operatività dell'utente oltre a una nuova "Scheda Gestione Posizione" per l'analisi della situazione creditizia del cliente monitorato e la tracciatura di tutti i passaggi valutativi quantitativi e qualitativi. È prevista, inoltre, la creazione automatica della lista dei clienti in Watchlist.
- Rilevante è stato anche l'impegno per l'evoluzione dei sistemi finalizzati alla "Valutazione del credito NPE" portafoglio *Non Performing Exposure* (Past Due, UTP e Sofferenze), con la reingegnerizzazione dei processi (PEV - Pratica Elettronica di Valutazione) per il calcolo delle valutazioni ai fini del provisioning ed il rinnovamento anche delle connesse gestioni contabili anche con impatto a bilancio. È stato aggiornato anche il sistema di "Gestione Sofferenze" (QUBO) incrementando le logiche di integrazione delle informazioni e dei documenti impiegati nella gestione delle sofferenze, condivisi e presenti nei sottosistemi che hanno originato e monitorato le posizioni.

Entrambe le soluzioni hanno come matrice del requisito le regolamentazioni espresse e progressivamente emanate dalla Capogruppo sul contesto specifico, a salvaguardia della organica riconduzione dei comportamenti delle singole banche ai vincoli da quest'ultima espressi. Va annotato che tale condizione ha reso necessaria un'importante fase, tutt'ora in corso, di *change management* sulle strutture delle singole banche.

Nel contesto relativo al Controllo di Gestione ed alla Pianificazione, sotto il coordinamento delle aree CFO e CBO:

- Sono state consolidate le logiche di rappresentazione e reporting (Performance Management – Eagle) con dati commerciali comprensivi del piano pluriennale sviluppato (Apico).
- Maggiore integrazione è stata anche espressa a livello di dati e processo tra il sistema di pianificazione strategica (Atlante) e lo strumento di pianificazione commerciale (Apico).
- Centrale a tale contesto è certamente il progetto relativo al nuovo sistema di Controllo di Gestione che prevede lo sviluppo di un *framework* completo e coerente basato su tassonomia, metodologie e regole di calcolo standardizzate a livello di Gruppo. Sono state utilizzate nuove tecnologie di virtualizzazione dati nell'infrastruttura e già rilasciate viste e reporting informativo relativo alle aree tematiche di anagrafica dei rapporti e clienti, implementati i motori di classificazione dei prodotti, dei TIT, degli interessi figurativi, e per la gestione delle allocazioni (Costing). L'iniziativa si completerà nel corso del prossimo esercizio.

2. Evoluzione dei sistemi

Nel corso dell'anno sono state condotte diverse iniziative di trasformazione, evoluzione e implementazione delle componenti applicative. Tra i principali contenuti evolutivi troviamo di seguito una sintesi suddivisa per i principali ambiti/interventi:

Anagrafe

I principali interventi hanno riguardato:

- Progetto LOM Origination, ovvero l'arricchimento del patrimonio informativo a supporto della valutazione del profilo di rischio della controparte e del portafoglio con particolare attenzione all'introduzione di dati ESG sia a livello di controparte che di immobile. Inoltre, si è introdotto il concetto di ID univoco di immobile che permette la precisa identificazione degli immobili censiti a livello di Gruppo Bancario e di renderli visibili alle singole banche.
- Progetto Quick Fix, adeguamento alle modalità di trasmissione delle informazioni sui servizi di investimento forniti ai clienti, secondo quanto indicato dal Decreto Legislativo n. 31 del marzo 2023, in recepimento della Direttiva (UE) 2021/338 c.d. «Direttiva Quick Fix».
- Integrazione Relax Banking - Gestione Profilo Utente, realizzati nuovi servizi al fine di consentire nella sezione dell'app Relax la visualizzazione delle principali informazioni anagrafiche che l'utente ha condiviso con la propria banca (es. numero di telefono, residenza, domicilio, indirizzo e-mail, etc.), e per alcuni dati anagrafici di base (es. residenza, domicilio, documento d'identità etc.) consentirne l'aggiornamento.
- Gestione dell'informazione relativa ai Conflitti di interesse degli MRTS (Personale più rilevante) all'interno delle funzioni di censimento anagrafico con conseguente invio verso l'applicazione Parti Correlate.
- Conto Minori, implementata la gestione dei massimali e plafond operativi impostati per singolo rapporto nella gestione poteri di firma.
- Con riferimento alla Circolare Operativa 2 agosto 2023, n. 217 (Estensione framework di Data Governance in ambito Anagrafe) è stata avviata l'attività di allineamento delle tabelle di dominio tra Anagrafe Generale e Anagrafe di Gruppo.

Antiriciclaggio

I principali interventi in ambito hanno interessato:

- Evoluzione "Adeguata Verifica", ovvero la revisione dei processi di adeguata verifica e sviluppo di nuovi controlli in particolar modo sui clienti in AV semplificata. Sono, inoltre, stati aggiunti nuovi sistemi per veicolare in modo automatico la compilazione del Questionario al fine di migliorare e semplificare l'operatività dei colleghi allo sportello.
- Rinnovo automatico del Questionario, per il quale sono state introdotte nuove logiche atte ad allargare la platea oggetto di tale servizio automatico, diminuendo la numerosità dei questionari allo sportello. È stata migliorata la gestione documentale degli allegati attraverso l'introduzione di nuove logiche di integrazione fra l'applicativo documentale FormaDoc e l'applicativo QAV.
- Revisione Algoritmo profilatura RIAS per l'aggiornamento di alcuni indicatori del motore di *scoring* per la determinazione del profilo di rischio riciclaggio del cliente (RIAS). Inoltre, nell'ottica di migliorare il monitoraggio dei "profili alti" in accordo alle indicazioni della vigilanza, sono state rilasciate nuove logiche agli algoritmi per l'individuazione della popolazione oggetto di *screening*.
- Adeguamento normativo dell'applicativo SmartFlow 3D in accordo al Comunicato UIF del 29 maggio 2023.

È stato ulteriormente raffinato il modello di autovalutazione del rischio di riciclaggio con la produzione oltre che della consueta relazione annuale anche di quelle intermedie semestrali. Si sono anche valutate le richieste delle banche, introducendo nuovi punti di vista e con di visibilità sui dati già ad oggi in uso dagli applicativi AML (sia della suite Netech che quelli propri del KYC) attraverso l'integrazione di questi al modello c.d. "Ge.Di".

È stato incrementato lo scambio di informazioni tra banche e SPD al fine di armonizzare alcuni dati chiave, come il Profilo di Rischio e la relativa durata del Questionario Adeguata Verifica per la clientela comune alle BCC/SPD

Condizioni

La progettualità, il cui studio e pianificazione è iniziato nel 2022, prevede il rafforzamento delle componenti e delle funzionalità per la gestione dei prodotti di vendita ponendo l'attenzione sul ciclo di vita delle condizioni dei rapporti. I prodotti in perimetro sono: Conti Correnti, Conti di Deposito (libero e vincolati), Certificati di Deposito, Depositi a Risparmio, Portafoglio Attivo, Portafoglio Passivo, Bonifici, SDD, Fidi, Relax Banking, Monetica, Prodotti di Terzi, Mutui e Finanza.

Gli interventi si concentrano su:

- gestione del catalogo prodotti;
- supporto alla gestione dei rapporti (vendita prodotto, visualizzazione e modifica delle condizioni del rapporto, estinzione del rapporto);
- supporto ai processi di modifica massiva (attività temporaneamente sospese in quanto si attendono linee guida da parte di Capogruppo);
- gestione del processo autorizzativo;
- gestione dei poteri;
- gestione della trasparenza.

Nel corso del 2023 è stata completata l'implementazione dei punti in elenco relativamente alla procedura Depositi a Risparmio, rilasciando in dicembre una prima versione dell'applicazione su una banca Pilota. Sulle altre BCC l'avviamento è previsto nel 2024 congiuntamente agli sviluppi relativi alle rimanenti *wave* di progetto.

Contrattualistica

I principali interventi in ambito sono stati:

- Rilasciati nuovi contratti di Mutuo Chirografario Agrario, Carta di Credito Corporate.
- Riduzione Firme su contratti Conto Corrente, Conto di Base, Conti in divisa, Depositi a Risparmio, Portafoglio commerciale, SBF, Anticipo Fatture e Sconto.
- Nuovo modulo Relax Banking per servizio banca telefonica dispositiva.
- Implementazione su FI/DS Conti Correnti della nuova voce Spesa per conteggio interessi e competenze.
- Documento integrativo Firma Elettronica Avanzata per WMP.
- Gestione tipo spedizione elettronica e PEC su rapporti di Fideiussioni.
- Aggiornamenti e integrazioni per Mutui a Sal.
- Informativa privacy precontrattuale.
- Nuova informativa trasferibilità servizi di pagamento.
- Revisione Layout Conti in Divisa

Credito

I principali interventi hanno riguardato: Credit Opinion, ovvero l'integrazione e rilascio della Credit Opinion per le SPD e le BCC, modello di gestione delle garanzie MCC inerenti sviluppi per la messa a regime del modello target di

gestione dei finanziamenti garantiti dal Fondo di Garanzia del Medio Credito Centrale tramite una piattaforma di riferimento; High Risk per avviare lo studio e la successiva realizzazione di una filiera gestionale *ad hoc* per le esposizioni creditizie performing ritenute ad alto rischio; Default Detection, riguardanti gli sviluppi applicativi nell'ambito dei processi New DoD, per una miglior calibrazione della misurazione della difficoltà finanziaria e la gestione delle Forbearance; il Collateral Management ovvero l'evoluzione dell'attuale modello operativo di gestione delle garanzie al fine di perseguire elevati livelli di efficacia ed efficienza richiesti dal mercato e dalla vigilanza.

Documentale

Tra i principali interventi vanno segnalati: l'integrazione della classe documentale "Libro inventario" con la conservazione a norma, realizzazione della funzionalità di marcatura temporale automatica dei documenti, realizzazione di un monitor per la cancellazione massiva degli indici documentali senza documento e efficientamento dei processi batch di cancellazione e di bonifica dei documenti; Integrazione con gli applicativi Qubo (Sofferenze), Kadma (processi aziendali), campagne a supporto delle BCC (marketing capogruppo), adeguamento interfaccia per gestione banca chiusa e implementazione job serali per apertura banca.

Adeguamento dei layout dei chioschi informativi allo standard di capogruppo, integrazione GeDi con altri applicativi, implementazione della console Workflow/messaggi per la gestione delle sessioni aperte per aggiornamento contatori (campanella Sicraweb) e gestione utenti responsabili, adeguamento interfaccia della funzione "Banca Aperta" per la gestione dell'evento banca chiusa ed implementazione job serali per apertura banca.

Finanza

Le iniziative di maggior significato hanno riguardato l'evoluzione della piattaforma Wealth Management Platform (WMP) con la realizzazione di ulteriori funzionalità che hanno completato il perimetro dell'operatività svolta dalla Banche oltre che migliorare notevolmente la fruibilità dell'applicazione. Nel periodo è stato concluso il processo di on-boarding delle ultime importanti banche che ancora non erano operative sulla piattaforma e sono stati effettuati importanti rilasci per potenziare gli strumenti a disposizione degli utenti per il monitoraggio on-going dell'operatività effettuata.

La piattaforma di Bank Assurance (IDD) è stata oggetto di importanti adeguamenti normativi legati al regolamento IVASS 51 che prevede, nel caso di polizze RC Auto, la chiamata al "*preventivatore*" IVASS e l'archiviazione dei documenti ivi prodotti. La componente di reportistica si è arricchita di nuovi estrattori per rispondere a specifiche esigenze di marketing espresse dalla Capogruppo ed esigenze operative espresse dalle banche.

La piattaforma IDD, in aggiunta alle polizze assicurative, comprende nel proprio perimetro anche prodotti terzi, quali i fondi pensione e le gestioni patrimoniali in delega presso terzi, dando vita ad una nuova procedura denominata Presidio Prodotti Terzi, il nuovo repository di Gruppo per tutte quelle masse non gestibili per loro natura nei rapporti esistenti dei clienti. Questa ultima evoluzione ha comportato anche un fondamentale adeguamento tecnologico con conseguente e definitivo allineamento alla policy di gruppo sui sistemi.

L'evoluzione dell'attuale piattaforma di gestione dei Covered bond è stata indirizzata ad efficientare il processo di emissione e a garantire una migliore gestione della reportistica; Turnaround Finanza – FINCAD con il completamento

delle attività implementative legate alla prima fase del progetto e il passaggio in produzione dei primi tre moduli della suite, sono iniziate le attività per la migrazione verso la nuova suite da parte delle strutture di Capogruppo a cui seguirà poi il piano di migrazione della prima BCC.

È stata completata l'implementazione di una soluzione adeguata a sostituire le funzionalità della DERI (Derivati OTC) in uso alle Banche; sono proseguiti gli sviluppi in ambito ECMS per la realizzazione di un sistema unificato di «Collateral management», che andrà a sostituire i «19 sistemi locali» attualmente in essere – iniziativa ad oggi posticipata da parte del regolatore e che si concluderà nel Q4 2024; in ambito *Initial Margin* sono state completate le attività necessarie per l'introduzione di una piattaforma tecnologica al fine di adeguarsi alla nuova operatività introdotta dalla normativa.

Sono state predisposte le funzionalità applicative propedeutiche alla cessione del ramo d'azienda della Capogruppo riferito al servizio di Banca Corrispondente supportando la migrazione delle masse su fondi esteri gestite da ICCREA Banca verso il SIP Allfunds Bank al quale è stato anche ceduto in outsourcing il servizio di *order routing* denominato Banca Agente.

Sportello

I principali interventi sono stati:

- Integrazione canale PagoPA in Operazionale;
- Implementazione del Conto deposito con l'introduzione dei vincoli a liquidazione periodica, di una differenziazione delle penali per lo svincolo anticipato e adeguamenti di trasparenza per il ContoForte;
- Integrazione con SAP per la gestione dei corrispettivi dei servizi relativi alle Casette di Sicurezza;
- efficientamento degli applicativi GSP Esiti e GSP Distinte con l'adozione di un data layer mainframe;
- aggiornamento dell'applicativo Partite ad incrocio alla piattaforma Sicraweb al fine di garantire la continuità operativa.

Prodotti di Base

I principali interventi hanno interessato:

- Gestione nuova spesa per “calcolo competenze e interessi”;
- Integrazione commissioni incasso SBF Italia nel calcolo del TEG sullo scalare CC;
- Aperture delle nuove caratteristiche 63/68 per rapporti su non residenti;
- Integrazione apertura CD in procedura GESPRO;
- Gestione calcolo imposto di bollo per i conti in divisa;
- Nuova gestione Periodicità di liquidazione dei DR vincolati;
- Nuova versione DS periodico dei Certificati di Deposito;
- Conto Forte gestione documenti di Trasparenza periodica.

3. Assistenza clienti

L'erogazione dell'assistenza per i servizi fruiti dagli utenti delle banche ha visto l'evasione di 182.000 ticket (-8% vs 2022) e 41.000 telefonate (-40% vs 2022), confermando una strutturale tendenza del contenimento dei fabbisogni di supporto puntuale a richieste degli utenti. Essi trovano ora una organica e immediata disponibilità di documenti, manuali di Procedura e documenti di Release (nella piattaforma Confluence) correlati con manuali di Processo (nella piattaforma Kadma), integrate e contestualizzate nelle interfacce dei sistemi applicativi per risolvere, almeno in parte, le necessità di natura informativa. Le azioni delle strutture dedicate a tale contesto vengono sempre maggiormente assorbite dalle fasi di supporto alla raccolta e definizione dei requisiti evolutivi ed al perfezionamento dei processi di *delivery* (test).

Di rilievo anche lo sforzo erogato sul fronte della formazione con 80 sessioni webinar per un totale di circa 200 ore organizzate spesso in correlazione e coordinamento con le strutture di business di Capogruppo, interessate e sempre più leader delle iniziative evolutive dei sistemi.

4. Evoluzioni strategiche

Una menzione e un approfondimento specifico va fatto sui progetti relativi agli ambiti prioritari del piano strategico ICT 22-24. Le progettualità maggiormente rilevanti risultano essere:

Turnaround segnaletico: L'attività progettuale prevede la sostituzione dell'attuale suite segnaletica con un nuovo sistema che sarà alimentato direttamente dai flussi elaborati dal gateway Data HUB (data governance), che riceverà a sua volta i dati di input da quelli estratti dalle diverse componenti del sistema informativo.

Evoluzioni Mutui: L'iniziativa si basa sulla sostituzione degli attuali partitari in uso presso le BCC (settoriale Mutui *custom* innestato nel sistema informativo Sicra) e presso Iccrea Banca S.p.A. (package GEFI) con un unico modulo applicativo. Si sono concluse le attività finali della gara con la definizione di una *shortlist* di 3 vendor tra i quali è stato definito il nuovo fornitore al fine di avviare la fase implementativa entro il secondo trimestre 2024.

Turnaround Finanza: L'iniziativa prevede il *redesign* architetturale dell'area Finanza, avente l'obiettivo di una gestione integrata della consulenza finanziaria avanzata. Si sono completate le attività implementative legate alla prima fase del progetto, con il passaggio in produzione dei primi tre moduli della suite (Master Anagrafico, Settlement, Corporate Action) avvenuto il 30 ottobre 2022. Sono ad oggi in corso le attività implementative che avranno come obiettivo, in prima istanza, la migrazione verso la nuova suite per le funzioni di Capogruppo (entro il secondo trimestre 2024) e, a seguire, la partenza della prima BCC.

PEG 2.0: Sviluppo informatico del sistema PEG di gestione del credito. I processi impattati sono relativi al monitoraggio del portafoglio *performing*, alla gestione del portafoglio in precontenzioso (UTP) e alla classificazione del credito e gestione della watchlist.

Programma ESG: Il programma prevede adeguamenti, coordinati dall'area CRO e Group Sustainability & ESG Strategy, alle disposizioni europee e nazionali volte all'introduzione della valutazione dei rischi ESG nei processi aziendali.

Cloud Strategy: è stata avviata l'iniziativa per la definizione della strategia di transizione verso il cloud, mediante l'individuazione di una *roadmap* con un orizzonte temporale di 3/5 anni che con un approccio modulare si ponga obiettivi di modernizzazione applicativa, automazione dei processi e migrazione del *workload* in Cloud secondo paradigmi che conseguano efficienza dei costi, dell'operatività e dei livelli di servizio.

Nel corso del 2023 sono state avviate e concluse le seguenti progettualità di *adoption*:

- API Management, implementazione della piattaforma di Integrazione a Servizi e applicativa Mulesoft nell'ambito del piano di evoluzione del layer di integrazione, rilasciata in produzione in Q4 2023;
- Implementazione in Cloud (Google Cloud Platform) della piattaforma di Insight ELK;
- Reingegnerizzazione in Cloud (Google Cloud Platform) del Datacenter di Emilbanca con migrazione dei servizi;
- Adeguamento della Foundation su Google Cloud Platform per la gestione delle chiavi di cifratura;
- Avvio del progetto di migrazione e modernizzazione secondo il paradigma Cloud Ready del Portale WEB e dell 'APP CARTA BCC (due date H1 2025).

Evoluzione tecnologica e architetturale

Nel corso del 2023 è stata conclusa la progettazione del nuovo *layer* di integrazione.

Nell'ambito dei *layer* definiti sono state portate a termine le attività di selezione delle piattaforme abilitanti:

- Integrazione a Servizi: Mulesoft (implementata nel corso del 2023);
- Integrazione Mainframe/Dipartimentale: IBM Z/OS Connect;
- Data Streaming: Confluent Kafka;
- Change Data Capture e allineamento dati: Qlik Replicate.

Le attività d'implementazione della soluzione si svolgeranno nel corso del 2024 qualificando i principali stream di modernizzazione applicativa a master plan 2024.

Estensione degli strumenti e processi di IT Service Management

L'iniziativa, avviata a luglio 2022, ha l'obiettivo di andare ad inventariare gli asset informatici periferici in uso presso le società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea allo scopo di attivare un presidio e un controllo centralizzato del rispetto delle policy di Gruppo nella gestione delle infrastrutture IT locali.

Nel corso del 2023, e in particolare nel mese di maggio, si è completato il rilascio alle BCC e alle società del perimetro diretto degli strumenti di gestione e monitoraggio dei processi IT cosiddetti di "IT Service Management" (Change, Incident e Problem).

È proseguita per tutto il 2023 l'implementazione del CMDB di gruppo con la configurazione del catalogo Servizi e la creazione delle relative catene tecnologiche con l'identificazione e la relazione di tutte le componenti applicative e delle infrastrutture sia di informatica locale che centrale. Al 31/12/2023 sono state completate le *discovery* e la costruzione delle catene tecnologiche per 126 società su 130 totali con previsione di completare l'attività entro il primo trimestre 2024.

5. Infrastrutture

Nell'ambito delle iniziative inerenti all'Evoluzione Infrastrutturale, si segnalano attività ed interventi legati principalmente ai seguenti ambiti:

- Ottimizzazione dei processi di schedulazione (progetto Scheduler Unico);
- Rinnovamento Tecnologico Infrastrutture Oracle.

Entrambi i progetti sono stati terminate nei tempi previsti.

6. Evoluzioni Sicurezza

Nell'ambito dell'ICT Security sono state completate le iniziative per l'identificazione e la valutazione delle vulnerabilità informatiche e dei relativi rischi, il cui piani di *remediation* sono monitorati dal gruppo di lavoro Task Force Security – TFS – nell'ambito del “Comitato sicurezza, protezione dei dati personali e continuità operativa” (CSCO), cui partecipano anche le Funzioni di Controllo (Operational & IT Risk Management, Compliance ICT ed Internal Audit. L'attività svolta in tale contesto ha portato a qualificare:

- il Piano di Trattamento specifico dei rischi dell'informatica locale, definito ad esito delle attività di risk assessment svolte sia a livello centrale che locale;
- il Piano di Trattamento dei Rischi dell'Informatica Locale, che comprende iniziative da realizzarsi in un arco temporale di medio-lungo termine funzionali ad assicurare standard di sicurezza stabiliti a livello centrale e un presidio omogeneo delle contromisure in campo su tutto il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.

In merito all'avanzamento dei piani identificati si riporta che al 31.12.2023:

- tutte le attività riferibili a misure immediate e di medio-termine sono state completate;
- gli interventi correttivi di medio e lungo termine sono stati completati, ad eccezione dell'intervento identificato come “*progetto infrastruttura di rete (SD-WAN)*” in corso di realizzazione con termine entro la data già pianificata del 31 dicembre 2024.

Nel percorso evolutivo sin qui attuato sono previsti per l'anno 2024 ulteriori interventi per il rafforzamento delle misure di sicurezza dell'infrastruttura informatica locale e centrale, monitorati dallo stesso gruppo di lavoro Task Force Security, in coerenza con le previsioni del piano strategico ICT di Gruppo.

7. I livelli di servizio

Durante l'esercizio i livelli dei servizi erogati alle Banche Affiliate sono sempre rimasti sistematicamente ed ampiamente all'interno degli SLA contrattuali.

Nell'ambito dei servizi erogati alla Capogruppo, alle società del perimetro diretto e ad altri clienti esterni al Gruppo, a seguito di un incidente critico avvenuto nel mese di aprile con impatto sui servizi H24 7/7, nel secondo trimestre 2023 si è registrato il superamento degli SLA contrattuali. A fronte di tale evento sono state effettuate le correlate valutazioni per lo stanziamento ad apposito fondo rischi.

I servizi ICT sono stati erogati con una disponibilità media annuale delle piattaforme rilevanti del 99,91% (99,90% per le BCC; 99,92% su IB, 99,92% medio sulle altre SPD).

Nel corso dell'anno 2023 non si sono registrati disservizi tali da determinare impatti di natura reputazionale o normativa per il Gruppo BCC Iccrea.

Sono stati rilevati, in totale 5.615 *incident* con impatto sui servizi forniti alla clientela di cui:

- sui servizi verso la Capogruppo: 2.474
- sui servizi verso le altre SPD: 1.666
- sui servizi verso le BCC: 1.475
- sui servizi interni di BCC SI: 823

Di questi, alcuni sono comuni tra più clienti, pertanto il numero effettivo di *incident* che hanno avuto impatto sui servizi forniti alla clientela si riduce a 4.717 unità, con un incremento complessivo del 12% rispetto all'anno precedente.

8. Prova di Disaster Recovery

Nell'ottica di fornire alle Banche clienti un'opportunità di valutare l'aggregato "Banca – Outsourcer" nell'ambito della continuità operativa ed assolvere le prescrizioni incluse nelle nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche, è stato svolto il test annuale di Disaster Recovery con l'obiettivo di verificare l'adeguatezza dell'infrastruttura di recovery, la preparazione dell'organizzazione e dei Piani di Recovery IT predisposti per fronteggiare scenari di indisponibilità del data center primario, congruenti con i limiti di tempi di ripristino delle risorse IT.

La prova ha comportato lo spostamento, a partire dal fine settimana del 14/15 ottobre 2023, dell'erogazione dei servizi di produzione dall'infrastruttura del sito principale di Via Lucrezia Romana (Roma) a quella del sito secondario di Via Giacomo Peroni (Roma) e il rientro sul sito principale nel fine settimana del 21/22 ottobre 2023.

Il test ha ricalcato quanto fatto nel 2022, con la permanenza sul sito secondario per un'intera settimana lavorativa, coinvolgendo l'operatività sia di tutta la clientela (Banche affiliate, SPD ed entità esterne al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea), sia dei presidi centralizzati (fasi di elaborazione batch giornaliera e serali, le utility ecc.) che è stata svolta direttamente sull'infrastruttura di D/R.

Il test si è concluso con esito positivo e ha dimostrato complessivamente una situazione di disponibilità e di continuità dei servizi forniti sul polo secondario in grado di garantire la continuità operativa in caso di emergenze, con ripresa dei servizi informatici nei tempi e modi previsti.

Situazione Organico

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2023 si è attestato a 527 unità, con un incremento complessivo rispetto all'anno precedente di 22 unità. Le iniziative di potenziamento dell'organico sono state volte in via prioritaria all'inserimento di professionalità con competenze specialistiche in ambito *information technology*. Il numero medio è risultato pari a 520 dipendenti.

Rischi di salvaguardia ambientale

BCC Sistemi Informatici svolge la propria attività nell'ambito della realizzazione di un sistema informativo finanziario e dell'erogazione dei servizi di outsourcing alla Capogruppo, alle banche del Credito Cooperativo ed a Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea; pertanto, non è esposta a rischi particolari nei confronti delle tematiche di salvaguardia ambientale.

Appartenenza al Gruppo IVA

La Società dal 1° luglio 2019 fa parte del Gruppo IVA del GBCI, costituito dalla Capogruppo al fine di beneficiare dei vantaggi di carattere amministrativo e finanziario, conseguenti all'applicazione delle disposizioni del Titolo V-bis del D.P.R. n. 633/1972.

Il GBCI si è, in particolare, avvalso della possibilità accordata ai Gruppi Bancari Cooperativi, introdotta in sede di conversione del D.L. n. 119/2018 per tener conto delle tempistiche di costituzione di tali gruppi, di costituire il Gruppo IVA con effetto 1° luglio 2019, avendo preventivamente sottoscritto il contratto di coesione di cui all'art. 37-bis del TUB e presentato la dichiarazione per la costituzione del Gruppo IVA entro il 30 aprile 2019.

L'effetto principale del Gruppo IVA è costituito dalla perdita della soggettività IVA individuale dei partecipanti, a cui si sostituisce una soggettività IVA "collettiva". Da ciò deriva la rilevanza ai fini IVA delle sole operazioni che intervengono tra i partecipanti al Gruppo IVA e soggetti estranei ad esso e l'irrilevanza ai fini IVA delle operazioni che intercorrono tra soggetti che partecipano al medesimo Gruppo IVA.

La composizione del Gruppo IVA coincide esattamente con il perimetro del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, come risultante dall'albo dei gruppi bancari tenuto presso la Banca d'Italia.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione 2023 si è chiusa con un risultato economico positivo pari a 5.459.796 euro.

L'esercizio appena terminato si caratterizza rispetto ai precedenti in quanto racchiude in sé, dopo la conclusione avvenuta nel corso del 2022 del processo migrazione di tutte le BCC all'unico sistema informativo SicraWeb, per la prima volta per un'intera annualità, tutti gli elementi operativi ed economici necessari al funzionamento della "macchina" IT del Gruppo BCC Iccrea. L'esercizio 2023, seppur ancora condizionato sfavorevolmente dal contesto economico generato dagli eventi geopolitici internazionali, ha visto un ridimensionamento dell'incidenza dei costi di approvvigionamento delle materie prime e delle fonti energetiche rispetto al precedente esercizio.

CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta il Conto Economico riclassificato della società comparato con quello dell'esercizio precedente.

Valori Espressi in €	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi netti	319.770.995	295.393.028	24.377.967
Costi esterni	214.627.939	203.568.749	11.059.190
Valore Aggiunto	105.143.056	91.824.279	13.318.777
Costo del lavoro	47.627.497	45.045.719	2.581.778
Margine Operativo Lordo	57.515.559	46.778.560	10.736.999
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti (escluso personale)	50.435.050	43.635.348	6.799.702
Risultato Operativo	7.080.509	3.143.212	3.937.297
Proventi diversi	272.820	227.582	45.238
Proventi e oneri finanziari	1.174.828	71.294	1.103.534
Risultato Ordinario	8.528.157	3.442.088	5.086.069
Componenti straordinarie nette	-	-	-
Risultato prima delle imposte	8.528.157	3.442.088	5.086.069
Imposte sul reddito	3.068.361	1.113.334	1.955.027
Risultato netto	5.459.796	2.328.754	3.131.042

STATO PATRIMONIALE

A seguire lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Valori Espressi in €	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni materiali nette	26.642.299	29.169.673	(2.527.374)
Immobilizzazioni immateriali nette	117.335.327	124.930.679	(7.595.352)
Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie	7.791	7.791	-
Crediti non finanziari a medio lungo termine	51.578.695	64.004.804	(12.426.109)
A) Capitale immobilizzato	195.564.112	218.112.947	(22.548.835)
Rimanenze di magazzino	-	-	-
Crediti verso clienti	29.453.176	28.561.772	891.404
Altri crediti	16.970.179	16.029.092	941.087
Ratei e risconti attivi	22.883.106	23.056.115	(173.009)
B) Attività d'esercizio a breve termine	69.306.461	67.646.979	1.659.482
Debiti verso fornitori	61.600.270	82.281.076	(20.680.806)
Debiti tributari e previdenziali	4.148.430	3.554.034	594.396
Altri debiti	13.070.623	6.473.792	6.596.831
Ratei e risconti passivi	390.815	311.186	79.629
C) Passività d'esercizio a breve termine	79.210.138	92.620.088	(13.409.950)
D) Capitale d'esercizio netto (B-C)	(9.903.677)	(24.973.109)	15.069.432
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.386.646	3.366.061	20.585
Altre passività a medio e lungo termine	5.851.356	7.211.730	(1.360.374)
E) Passività a medio e lungo termine	9.238.002	10.577.791	(1.339.789)
F) Capitale investito (A+D-E)	176.422.433	182.562.047	(6.139.614)
Patrimonio netto	(109.645.736)	(110.754.989)	1.109.253
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(50.211.414)	(63.365.326)	13.153.912
Posizione finanziaria netta a breve termine	(16.565.283)	(8.441.732)	(8.123.551)
G) Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(176.422.433)	(182.562.047)	6.139.614

PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023:

Valori Espressi in €	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	524.255	4.711.453	(4.187.198)
Denaro e valori in cassa	1.105	727	378
Liquidità	525.360	4.712.180	(4.186.820)
Crediti finanziari non correnti	-	-	-
Debiti bancari correnti	(17.090.643)	(13.153.912)	(3.936.731)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
Indebitamento finanziario corrente	(17.090.643)	(13.153.912)	(3.936.731)
Indebitamento finanziario corrente netto	(16.565.283)	(8.441.732)	(8.123.551)
Debiti bancari non correnti	(49.712.914)	(62.866.826)	13.153.912
Obbligazioni emesse	-	-	-
Altri debiti non correnti (Azioni proprie)	(498.500)	(498.500)	-
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(50.211.414)	(63.365.326)	13.153.912
Posizione finanziaria netta	(66.776.697)	(71.807.058)	5.030.361

A seguire si riportano nella tabella sottostante alcuni indici patrimoniali al fine di rappresentare la situazione finanziaria della società, confrontati con i valori rilevati nell'esercizio precedente.

Indice	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	0,16	0,22
Liquidità secondaria	0,67	0,64
Indebitamento	2,34	2,56
Indice di coperture delle immobilizzazioni	0,90	0,84

Gli indici di liquidità primaria e secondaria, indicatori dell'attitudine dell'azienda a soddisfare gli impegni di breve periodo attraverso le risorse già liquide o liquidabili, sono pari rispettivamente a 0,16 e 0,67. L'azienda, essendo società strumentale del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea detenuta al 99,38% dalla Capogruppo Iccrea Banca S.p.A. e soggetta a direzione e coordinamento da parte della stessa, non riscontra criticità all'accesso al credito.

L'indice di indebitamento pari a 2,34 decresce a seguito del parziale rimborso delle apposite linee di credito a medio-lungo termine funzionali a fornire la liquidità necessaria all'acquisto dei crediti d'imposta relativi ai cosiddetti Bonus Edilizi acquistati dalla Capogruppo. Il capitale proprio e di terzi in rapporto agli immobilizzi passa da 0,84 a 0,90 per la prevalenza dell'incidenza della diminuzione del valore netto delle immobilizzazioni rispetto alla diminuzione delle passività a breve.

INVESTIMENTI

I nuovi investimenti in immobilizzazioni ammontano a 36,7 milioni di euro.

I nuovi asset sono costituiti per 32 milioni di euro da beni immateriali consistenti in applicazioni chiavi in mano o in licenza d'uso oltre che da software sviluppato secondo specifici requisiti di Business del mercato del Credito

Cooperativo, di cui per 14,6 milioni di euro funzionanti e in produzione al 31.12.2023 e per 17,4 milioni di euro in corso di realizzazione.

Gli investimenti in beni materiali ammontano a 4,7 milioni di euro e riguardano nuovi apparati necessari all'aggiornamento tecnologico e al potenziamento dei sistemi di connettività, storage e sicurezza, installati e in produzione al 31.12.2023.

Gli investimenti sono rivolti alla realizzazione di nuovi strumenti evoluti per il sistema informativo fornito alle BCC del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea e per le applicazioni funzionali alle attività della Capogruppo.

Per i maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto in nota integrativa

ANDAMENTO ECONOMICO

Il "Valore della produzione" al 31.12.2023 si è attestato a 320 milioni di euro. La variazione di 24 milioni di euro rispetto al precedente esercizio deriva dall'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi alla gestione caratteristica per 24,5 milioni di euro al netto della diminuzione dei componenti positivi di reddito non finanziari riguardanti l'attività accessoria per 0,5 milioni di euro.

L'aumento dei "Ricavi dalle vendite e delle prestazioni" rispetto al precedente esercizio viene qui di seguito rappresentato in funzione della variazione del perimetro dei clienti e del relativo fatturato:

Variazioni dei ricavi 2023 rispetto al 2022	Valori espressi in €
Banche di Credito Cooperativo già servite al 1/1/2022	10.995.677
Banche di Credito Cooperativo avviate al sistema informativo nel corso del 2022 (5 nuove Banche)	2.897.403
Capogruppo e altre società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea	5.905.015
Da altri clienti	4.665.494
Totale variazioni	24.463.589

La voce dei "Costi della Produzione", il cui valore nell'esercizio 2023 si attesta a 312,7 milioni di euro, ravvisa un incremento rispetto al precedente esercizio di 20 milioni di euro. La variazione è imputabile per 12,8 milioni di euro ai costi per servizi di natura informatica e all'attivazione di canoni per il godimento dei beni di terzi (hardware e per software), per 2,3 milioni di euro all'incremento del costo per il personale dovuta alla variazione dell'organico, per 3,5 milioni di euro conseguente all'aumento delle quote di ammortamento e alla maggior incidenza delle svalutazioni operate nell'esercizio, per 3,3 milioni di euro per gli accantonamenti a fondi rischi e oneri a fronte di una diminuzione dell'incidenza degli altri oneri di gestione per 2 milioni di euro.

Il maggior impegno delle risorse economiche si è reso necessario per dimensionare le infrastrutture tecnologiche e l'organizzazione all'aumento dei volumi gestiti a seguito dell'accresciuto numero delle Banche avviate nel corso dell'esercizio precedente, oltre che alle iniziative progettuali finalizzate all'evoluzione del sistema informativo in uso presso le BCC, allo sviluppo delle applicazioni in uso presso le altre società del perimetro diretto o terze rispetto al gruppo e alle azioni promosse dalla Capogruppo Iccrea Banca S.p.A.

Le imposte ammontano a 3.068.361 euro.

Per i maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto in nota integrativa

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La Società non ha il controllo di diritto o di fatto su nessun'altra entità giuridica.

Nell'ambito delle operazioni realizzate con la controllante e le aziende sottoposte al suo controllo, si precisa che la Società opera nel mercato delle banche di Credito Cooperativo appartenenti al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea vincolate alla Capogruppo da un "patto di coesione", mercato questo caratterizzato dalla presenza di attori facenti parte di un cosiddetto "sistema a rete" che si rifà ai principi di un comune modello cooperativo.

A partire dal 29 aprile 2014, BCC Sistemi Informatici S.p.A. è entrata a far parte del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, la cui Capogruppo Iccrea Banca S.p.A. esercita nei confronti dell'azienda attività di Direzione e Coordinamento ai sensi di quanto previsto dal titolo quinto Capo IX art. 2497 e seguenti del Codice civile.

I rapporti intercorsi sono di tipo commerciale dovuti alla fornitura e scambio di prestazioni di servizi. La Società ha inoltre aperte posizioni di conto corrente ordinario finalizzate alla normale operatività di gestione dei flussi d'incasso e pagamento.

Nel corso del 2022, a seguito della facoltà prevista dagli articoli 119 e 121 del D.L. 34/2020, la Capogruppo Iccrea Banca S.p.A. ha ceduto alla Società una quota dei crediti d'imposta acquistati dalle BCC Affiliate relativi ai cosiddetti Bonus Edilizi. Al fine garantire il buon esito dell'operazione, la Capogruppo Iccrea Banca S.p.A. ha attivato a favore della Società due apposite linee di credito a medio-lungo, le cui scadenze sono previste rispettivamente a fine 2026 e a fine 2031.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Sono state avviate nel corso del 2023 attività di studio e POC (Proof of Contents) riguardo alle potenzialità offerte dai motori di *artificial intelligence* (AI) e di *Generative AI*, con particolare focus su *Insight* documentale.

Nel corso del primo semestre del 2024 si avvieranno in tale ambito studi che riguarderanno metodologie di automazione dei Vulnerability Assessment & Penetration Test (VA/PT).

Sono state inoltre avviate e concluse le attività di studio, attraverso una POC, per la definizione dell'evoluzione del *framework* architetturale Sicraweb, tale studio sarà da input per specifiche progettualità evolutiva nel 2024.

AZIONI PROPRIE ED AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Durante l'esercizio 2023 non vi sono state movimentazioni nelle azioni proprie, pertanto al 31.12.2023 la Società detiene n. 4.985 azioni, per un valore corrispondente ad euro 498.500 che si ritiene corretto mantenere nelle immobilizzazioni finanziarie non essendovi concrete prospettive di collocamento nel breve termine.

BCC Sistemi Informatici S.p.A. al 31 dicembre 2023 non possiede azioni di società controllanti, né si sono registrate acquisti e vendite per questa tipologia di azione nel corso dell'esercizio.

STRUMENTI FINANZIARI E RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

La Società si finanzia attraverso le proprie disponibilità liquide e non utilizza strumenti finanziari derivati. Ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, si riportano i rischi ed incertezze a cui la Società è esposta.

Rischi di credito.

La società opera quale azienda strumentale a favore delle Banche di Credito Cooperativo appartenenti al medesimo Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, conseguentemente è esposta marginalmente al rischio di credito.

Rischio di cambio.

Fino al 31 dicembre 2023 la società ha svolto la propria attività esclusivamente nell'area nazionale e, di conseguenza, non è esposta al rischio di cambio.

Rischio tasso di interesse.

L'azienda ha in essere un contratto di apertura di credito bancario (FIDO) con la Capogruppo. Dall'esercizio 2022 sono state sottoscritte con la Capogruppo apposite linee di credito a medio-lungo termine a tasso fisso necessarie all'acquisto dei crediti d'imposta relativi ai cosiddetti Bonus Edilizi acquistati dalla Capogruppo stessa a seguito della facoltà prevista dagli articoli 119 e 121 del D.L. 34/2020.

Rischio operativo e informatico.

Le attività in materia di gestione dei rischi operativi, reputazionali e informatici sono condotte sulla base dei *framework* di Gruppo sviluppati dalla Capogruppo Iccrea Banca S.p.A.

Il modello organizzativo adottato nell'ambito del Gruppo per la gestione ed il presidio del rischio operativo e reputazionale prevede l'istituzione, presso la Capogruppo, della UO Operational & Reputational Risk Management, a riporto della struttura Group Risk Management dell'Area CRO, che opera in materia di rischi operativi e reputazionali, e che ha responsabilità di indirizzo e coordinamento delle relative attività di *risk management* del complessivo Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. In tale ambito, la struttura opera come "polo specialistico trasversale" a supporto delle funzioni di Risk Management delle Società del Gruppo.

A questa si aggiunge il presidio dedicato di ICT & Security Risk Management, creato nel 2023 in staff al CRO al fine di innalzare l'efficacia dell'azione sul comparto, assicurando la massima aderenza sostanziale, oltre che formale, alle Linee Guida EBA e alla Circ. 285/13 (cfr. 40° aggiornamento), coerentemente con le aspettative di Vigilanza. Nel presidio in parola sono confluite le attività precedentemente poste in capo alla UO Operational, Reputational & IT Risk Management in relazione alla componente IT & Cyber Risk, con ulteriore estensione di attività in ambito "Information Security Risk".

In linea con la configurazione dell'assetto organizzativo di Gruppo, la Funzione di Risk Management di BCC Sistemi Informatici S.p.A. è accentrata in Capogruppo e opera per il tramite di appositi accordi di esternalizzazione.

Con riferimento al *framework* di gestione dei rischi operativi, reputazionali e informatici, il complessivo "corpus" documentale di riferimento per il Gruppo, trasmesso e recepito da BCC Sistemi Informatici, è costituito dalle seguenti, principali, Politiche:

- Politica di Gruppo – Framework di IT Risk Management;
- Politica di Gruppo – IT Risk Assessment (IT-RA), comprensiva di un allegato metodologico descrittivo dell'approccio adottato per la valutazione prospettica dell'esposizione al Rischio Informatico e di un allegato di istruzioni operative a supporto dello svolgimento delle attività di risk assessment;
- Politica di Gruppo – Framework di Operational Risk Management;
- Politica di Gruppo – Loss Data Collection (nel seguito anche LDC);
- Politica di Gruppo – Operational Risk Self Assessment (OR-SA), comprensiva di un allegato metodologico descrittivo dell'approccio adottato per la valutazione prospettica dell'esposizione al Rischio Operativo e di un allegato di istruzioni operative a supporto dello svolgimento delle attività di risk assessment.

A queste, si aggiungono le Norme Operative di Processo operational e IT risk assessment, emanate dalla Capogruppo Iccrea Banca e recepite da BCC Sistemi Informatici.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il programma evolutivo del sistema informativo di BCC SI, per quanto ovvio, conferma le linee di indirizzo definite nell'estensione al 2025 del Piano Strategico ICT 2022-2024, pertanto, anche per il 2023, le linee di azione sono quelle così declinate:

- Programmi trasversali ed evoluzione dei sistemi di Capogruppo: interventi necessari all'implementazione dei modelli interni di calcolo del rischio; interventi guidati dalla normativa ESG; arricchimento ed estensione del framework di data governance; Resolution Plan; interventi per evoluzione del Controllo di Gestione;
- Sistemi core: evoluzioni e consolidamento delle aree core banking di credito e finanza, evoluzione degli ambiti mutui e condizioni, nuova piattaforma per le segnalazioni di vigilanza individuali;
- Digital: prosecuzione del percorso di evoluzione digitale, per giungere all'implementazione di nuovi modelli distributivi di banca diretta con collocamento dei prodotti a distanza;
- Evoluzione tecnologica e architetturale: definizione della Cloud Strategy di Gruppo, revisione della infrastruttura di rete e gestione centralizzata dei PDL delle BCC, evoluzione dell'architettura del core banking al fine di garantire maggiore efficienza e una maggiore flessibilità nel seguire gli sviluppi del business;
- IT Security: evoluzione degli strumenti e delle tecnologie abilitanti al governo centralizzato della sicurezza end-to-end;
- Evoluzione organizzativa e di governance ICT: semplificazione e razionalizzazione delle strutture organizzative; adozione di nuovi processi e strumenti per lo sviluppo software in modalità (agile SDLC); revisione del modello di sourcing.

Gli elementi cardine di questa strategia sono sintetizzabili con:

- La razionalizzazione degli interventi, la convergenza architetturale e la gestione dell'obsolescenza e il consolidamento tecnologico;
- Il governo della spesa e la gestione delle risorse, valutando nuovi modelli di sourcing comprensivi delle nuove opportunità Cloud;
- La verifica della copertura applicativa e la semplificazione del modello infrastrutturale a supporto mantenendo una forte focalizzazione su risultati tangibili per l'utenza finale.

Il consolidato perimetro della BCC clienti e gli obiettivi di realizzare azioni finalizzate alla razionalizzazione dei costi portano a ritenere di poter mantenere un equilibrio economico anche nel prossimo esercizio.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO.

Si propone di destinare il risultato d'esercizio conseguito, pari a 5.459.796 euro di utile, a riserva legale per il 5% e utili portati a nuovo per il residuo ammontare.

Cari soci,

L'esercizio 2023 è, per la prima volta dalla costituzione del Gruppo Bcc Iccrea, espressione a regime del modello operativo IT accentrato nell'unica Società di riferimento, in quanto *outsourcer* dei sistemi informatici per tutte le Società di appartenenza.

Diversificate sono state le azioni d'intervento sul sistema informativo, sia per quanto riguarda l'aspetto tecnologico e architettuale (*layer* di integrazione tra piattaforme) di sicurezza (valutazione delle vulnerabilità informatiche, dei relativi rischi e definizione dei piani di *remediation*), che per quanto riguarda l'aspetto applicativo (avanzamento dell'iniziativa turn-around delle Segnalazioni di Vigilanza come l'evoluzione delle Condizioni rapporti e della piattaforma Wealth Management Platform, solo per citare qualche esempio), così come massima è stata l'attenzione al rispetto delle scadenze normative.

Iniziative importanti sono proseguite nell'ambito dell'estensione dei presidi di rilevazione e monitoraggio dell'informatica locale di tutte le banche e società del Gruppo BCC Iccrea, con l'obiettivo di sviluppare azioni che consentano il governo, la razionalizzazione e una migliore gestione dei rischi informatici per mezzo di processi e strumenti standardizzati, attraverso l'indirizzo definito da un modello comune.

Il piano strategico ICT 2023-2025 è stato definito con il preciso intento di presidiare l'evoluzione dei sistemi informativi a supporto delle esigenze della Capogruppo, delle Banche e delle Società del perimetro diretto per consentire il raggiungimento degli obiettivi individuati nel piano industriale del Gruppo BCC Iccrea. La contribuzione della società si focalizza sulla necessità di innovazione e digitalizzazione, con l'obiettivo di supportare al meglio le banche clienti nelle nuove sfide di mercato, garantendo che l'evoluzione dei sistemi informativi del Gruppo Iccrea risulti conforme alle prescrizioni della Circ. 285/2013 emanata da Banca d'Italia oltre che alle indicazioni BCE.

L'impegno di tutta l'azienda, a partire dal Consiglio di amministrazione, è teso a consentire al Gruppo (Capogruppo, Banche, Società del Perimetro Diretto) un presidio del mercato ed un rapporto con gli Organismi di Vigilanza efficace ed efficiente per mezzo di soluzioni di qualità.

È una responsabilità della quale siamo consapevoli, che avvertiamo nell'azione quotidiana, ma per la quale siamo certi di poter contare sul vigile sostegno ed apporto di tutte le componenti del Gruppo.

Un ringraziamento particolare va al Collegio Sindacale, elemento prezioso nel garantire l'equilibrio delle scelte e la coerenza degli indirizzi.

Ed un ringraziamento va a tutta la compagine aziendale per il costante impegno e in particolare all'Ing. Giorgio Crosina per il suo sostanziale e determinante contributo alla realizzazione del progetto dell'IT unico di Gruppo il cui incarico nel ruolo di Direttore Generale è terminato al 31.12.2023, con l'invito a perseverare nella strada da lui tracciata per il raggiungimento di quegli obiettivi al servizio del nostro Gruppo.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Pastore Dott. Mauro

SCHEMI DEL BILANCIO DELL'IMPRESA

ESERCIZIO 2023

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Voci dell'attivo		31/12/2023	31/12/2022
A)	A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B)	B) Immobilizzazioni	143.985.417	154.108.143
I.	I. Immateriali	117.335.327	124.930.679
3)	3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	90.770.020	106.029.123
6)	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	26.565.307	18.901.556
II.	II. Materiali	26.642.299	29.169.673
1)	1) Terreni e fabbricati	344.440	362.183
2)	2) Impianti e macchinario	18.917.902	19.169.446
3)	3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4)	4) Altri beni	2.481	3.388
5)	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.377.476	9.634.656
III.	III. Finanziarie	7.791	7.791
1)	1) Partecipazioni in:	7.791	7.791
	d-bis) altre imprese	7.791	7.791
C)	C) Attivo circolante	98.527.410	113.307.848
I.	I. Rimanenze	-	-
II.	II. Crediti	98.002.050	108.595.668
1)	1) Verso clienti	2.558.739	5.926.614
	- entro 12 mesi	2.558.739	5.926.614
4)	4) Verso controllanti	9.141.732	14.755.566
	- entro 12 mesi	9.141.732	14.755.566
5)	5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	17.752.705	7.976.903
	- entro 12 mesi	17.752.705	7.976.903
5-bis)	5-bis) Per crediti tributari	64.293.065	76.798.556
	- entro 12 mesi	13.372.121	13.841.088
	- oltre 12 mesi	50.920.944	62.957.468
5-ter)	5-ter) Per imposte anticipate	3.927.707	2.648.713
	- entro 12 mesi	3.276.169	1.607.480
	- oltre 12 mesi	651.538	1.041.233
5-quater)	5-quater) Verso altri	328.102	489.316
	- entro 12 mesi	321.889	483.213
	- oltre 12 mesi	6.213	6.103
III.	III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	-	-
IV.	IV. Disponibilità liquide	525.360	4.712.180
1)	1) Depositi bancari e postali	524.255	4.711.453
3)	3) Denaro e valori in cassa	1.105	727
D)	D) Ratei e risconti	22.883.106	23.056.115
	Totale attivo	265.395.933	290.472.106

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Voci del passivo		31/12/2023	31/12/2022
A)	A) Patrimonio netto	110.144.236	111.253.489
I.	I. Capitale	81.000.000	81.000.000
II.	II. Riserva da soprapprezzo delle azioni	16.452.275	16.452.275
IV.	IV. Riserva legale	1.281.901	1.165.464
V.	V. Riserve statutarie	3.430.867	3.430.867
VI.	VI. Altre riserve	1	-
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	-
VIII.	VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	3.017.896	7.374.629
IX.	IX. Utile (perdita) d'esercizio	5.459.796	2.328.754
X.	X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(498.500)	(498.500)
B)	B) Fondi per rischi e oneri	7.701.886	4.991.847
1)	1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	404.537	437.512
3)	3) Altri	7.297.349	4.554.335
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	3.386.646	3.366.061
D)	D) Debiti	143.772.350	170.549.523
4)	4) Debiti verso banche	66.803.557	76.020.738
	- entro 12 mesi	17.090.643	13.153.912
	- oltre 12 mesi	49.712.914	62.866.826
7)	7) Debiti verso fornitori	60.156.327	80.358.791
	- entro 12 mesi	55.276.327	74.868.791
	- oltre 12 mesi	4.880.000	5.490.000
11)	11) Debiti verso controllanti	6.558.094	5.188.701
	- entro 12 mesi	6.558.094	5.188.701
11-bis)	11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.589.073	2.223.584
	- entro 12 mesi	2.589.073	2.223.584
12)	12) Debiti tributari	1.716.474	1.271.062
	- entro 12 mesi	1.716.474	1.271.062
13)	13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.431.956	2.282.972
	- entro 12 mesi	2.431.956	2.282.972
14)	14) Altri debiti	3.516.869	3.203.675
	- entro 12 mesi	3.516.869	3.203.675
E)	E) Ratei e risconti	390.815	311.186
	Totale passivo	265.395.933	290.472.106

CONTO ECONOMICO

		31/12/2023	31/12/2022
A)	A) Valore della produzione	320.112.185	296.099.123
1)	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	318.045.331	293.581.742
4)	4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.725.664	1.811.286
5)	5) Altri ricavi e proventi:	341.190	706.095
	- vari	341.190	706.095
B)	B) Costi della produzione	312.758.856	292.728.329
6)	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	713.045	568.998
7)	7) Per servizi	144.405.758	142.435.189
8)	8) Per godimento di beni di terzi	70.608.922	59.802.944
9)	9) Per il personale	46.408.324	44.064.248
	a) Salari e stipendi	32.940.206	31.722.203
	b) Oneri sociali	8.894.539	7.911.664
	c) Trattamento di fine rapporto	2.284.258	2.263.741
	d) Trattamento di quiescenza e simili	-	79.807
	e) Altri costi	2.289.321	2.086.833
10)	10) Ammortamenti e svalutazioni	46.848.906	43.356.371
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.716.731	35.362.199
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.132.078	7.368.710
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.000.097	625.462
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo	-	-
11)	11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12)	12) Accantonamento per rischi	3.586.144	278.977
13)	13) Altri accantonamenti	-	-
14)	14) Oneri diversi di gestione	187.757	2.221.602
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	7.353.329	3.370.794
C)	C) Proventi e oneri finanziari	1.174.828	71.294
15)	15) Proventi da partecipazioni:	3	-
	- altri	3	-
16)	16) Altri proventi finanziari:	2.708.963	153.381
	d) proventi diversi dai precedenti:	2.708.963	153.381
	- da imprese controllanti	127.407	62.526
	- da imprese controllate da controllanti	110.035	8.354
	- altri	2.471.521	82.501
17)	17) Interessi e altri oneri finanziari:	1.535.724	67.728
	- da imprese controllanti	1.535.204	67.728
	- altri	520	-
17-bis)	17-bis) Utili e Perdite su cambi	1.586	(14.359)
D)	D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
	Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	8.528.157	3.442.088
20)	20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.068.361	1.113.334
	a) Imposte correnti	4.347.355	638.296
	c) Imposte anticipate	(1.278.994)	475.038
	21) Utile (Perdita) dell'esercizio	5.459.796	2.328.754

RENDICONTO FINANZIARIO

(gli importi vengono espressi in migliaia di euro)

	31/12/2023	31/12/2022
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.460	2.329
Imposte sul reddito	3.068	1.113
Interessi passivi / (Interessi attivi)	(1.175)	(71)
(Plusvalenze) / Minusvalenze derivante da cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.353	3.371
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.775	2.670
Ammortamenti delle immobilizzazioni	43.849	42.731
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	3.000	625
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	59.977	49.397
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	3.368	(4.758)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(20.202)	25.362
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	173	(4.141)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	80	(29)
Altre variazioni del capitale circolante netto	9.423	(89.351)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	52.819	(23.520)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.175	71
(Imposte sul reddito pagate)	(2.623)	(1.375)
(Utilizzo dei fondi)	(3.046)	(3.344)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	48.325	(28.168)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.736)	(15.388)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(31.990)	(33.910)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(36.726)	(49.298)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	3.937	13.154
Accensione finanziamenti (quota oltre i 12 mesi)	-	62.867
(Rimborso finanziamenti)	(13.154)	-
(Dividendi pagati)	(6.569)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(15.786)	76.021
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.187)	(1.445)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
	4.712	6.157
di cui:		
depositi bancari e postali	4.711	6.156
denaro e valori in cassa	1	1
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	525	4.712
di cui:		
depositi bancari e postali	524	4.711
denaro e valori in cassa	1	1
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide	(4.187)	(1.445)

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - Parte generale

PREMESSA

Signori Azionisti,

come sapete BCC SISTEMI INFORMATICI S.p.A. (BCC SI) opera nel settore informatico attuando:

- l'esercizio di attività informatiche ed in particolare la realizzazione e la relativa commercializzazione di servizi finalizzati al trattamento elettronico delle informazioni ed all'automazione dei processi gestionali;
- lo studio, la progettazione e la realizzazione di software;
- lo studio, la progettazione e gestione di sistemi per l'acquisizione, il trasporto e la veicolazione delle informazioni;
- la produzione ed erogazione di servizi elaborativi.

Iccrea Banca S.p.A., Istituto Centrale del Credito Cooperativo, Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, esercita nei confronti dell'azienda attività di Direzione e Coordinamento ai sensi di quanto previsto dal titolo quinto Capo IX art. 2497 e seguenti del Codice civile e redige il bilancio consolidato la cui copia è disponibile presso la sede legale. Le informazioni sull'ultimo bilancio approvato di tale Società sono riportate in un'apposita sezione del presente documento.

Iccrea Banca S.p.A. Istituto Centrale del Credito Cooperativo ha sede legale e Direzione Generale in Via Lucrezia Romana 41/47 – 00178 Roma, Italia, capitale sociale di euro 1.401.045.452,35 Int. Vers., iscritta al REA: RM n.801787, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma: 04774801007, Società capofila del Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea partita IVA 15240741007.

È iscritta all'Albo dei Gruppi bancari tenuto presso Banca d'Italia, all'Albo delle Banche al n° 5251, Codice ABI 08000, aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Il capitale sociale di BCC Sistemi Informatici S.p.A. è detenuto da Iccrea Banca S.p.A. per il 99,38%, dalla Società stessa per lo 0,62% mentre Banca per lo Sviluppo della Cooperazione di Credito S.p.A. detiene, con 10 azioni, una partecipazione non significativa.

Si precisa che BCC SI opera nel mercato delle banche di Credito Cooperativo quale società prodotto di servizi IT per il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. Tale mercato è caratterizzato dalla presenza di attori facenti parte di un cosiddetto "sistema a rete" che si rifà ai principi di comune modello cooperativo.

La Società ha aderito al Gruppo IVA del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea con decorrenza 1° luglio 2019. Ciò comporta l'attribuzione di una nuova Partita IVA (15240741007) che identifica in modo univoco tutte le società aderenti, quale unico soggetto passivo IVA. Il rappresentante del Gruppo IVA del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea è Iccrea Banca S.p.A. Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.

Per quanto attiene alle informazioni relative all'attività della impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, alle operazioni intercorse con la controllante, e l'evoluzione prevedibile della gestione, nonché alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio oltre a quanto descritto nella Nota integrativa, si rinvia al contenuto della Relazione sulla gestione.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Non si sono verificati fatti di rilievo nel corso dell'esercizio.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e 2423 bis e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile. In particolare, nel corso dell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 quarto comma del Codice civile ed all'art. 2423 bis secondo comma del Codice civile.

La Nota integrativa, lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti in unità di euro senza cifre decimali. Il Rendiconto finanziario è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10 in migliaia di euro.

Sono state omesse le voci che nel presente e nel precedente esercizio presentano saldo pari a zero.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci nello stato patrimoniale e nel conto economico e non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci

Ove necessario, i saldi dell'esercizio precedente sono stati modificati per omogeneità di confronto con quelli del presente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai nuovi principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") nel corso del 2016, in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016 e tenuto conto delle integrazioni successive.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi e pagamenti.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci più significative.

La Società ha recepito la direttiva di indirizzo e coordinamento della Capogruppo del 21 luglio 2020 relativa al "Manuale Contabile – Principi Contabili di Gruppo" e delle politiche contabili in materia di: "Consolidamento delle entità strutturate"; "Fondi rischi e oneri – costi legali"; "Attività materiali rivenienti dall'escussione di garanzie"; "Attività immateriali generate internamente"; "Operazioni di aggregazione tra entità sotto controllo comune", nonché della Politica di gestione del piano dei conti unico di Gruppo. Seguendo le prassi previste dal modello organizzativo accentrato nella Capogruppo vengono di volta in volta recepite le indicazioni operative comunicate alla Società riguardanti specifiche modalità di rilevazione contabile.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio quando sono individualmente identificabili e al costo storico di acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri di diretta imputazione e, laddove richiesto dalla legge, con il consenso del Collegio Sindacale. Il costo è sistematicamente rettificato con l'applicazione dell'ammortamento diretto per il periodo della loro prevista utilità futura.

La voce "diritti di brevetto industriale e "utilizzo delle opere dell'ingegno" include il software "principale" del sistema informatico di proprietà e le sue necessarie evoluzioni ed è ammortizzato al 20% a decorrere dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta all'uso, ciò vale anche per i nuovi software realizzati nel corrente esercizio con il lavoro del personale interno e con l'ausilio di quello esterno.

Le licenze d'uso sono ammortizzate al 20%.

Nella valutazione del piano di ammortamento applicato viene considerata la vita utile dei singoli beni.

Gli altri oneri pluriennali sono ammortizzati in funzione della loro utilità futura e recuperabilità. Non sono stati iscritti nuovi oneri nel corso dell'esercizio.

Si precisa che per la produzione interna di software sono capitalizzati i soli costi diretti del personale dedicato, quando identificabili, misurabili e recuperabili attraverso i ricavi che saranno generati in futuro dal software stesso.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate al 20% annuo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dei costi di diretta imputazione, e sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione a decorrere dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta all'uso.

Le aliquote annue di ammortamento per ogni categoria di beni sono le seguenti:

- terreni: non ammortizzati;
- fabbricati: 3%;
- impianti di presa e distribuzione elettrica: 7,5%;
- impianto di condizionamento: 15%;
- impianti di sicurezza: 30%;
- impianto di trasmissione dati: 25%;
- elaboratori (attrezzatura hardware per la gestione informatica): 20%;
- macchine ufficio elettroniche: 40%;
- stigliatura: 10%;
- arredamento: 15%;
- mobili ed attrezzature ufficio: 12%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Gli ammortamenti sui beni immateriali e materiali sono effettuati a partire dall'esercizio in cui sono disponibili al relativo utilizzo nel processo produttivo.

Beni in Leasing

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico nei periodi di competenza.

Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario" (Art. 2427 Codice civile c. 1 n. 22 e OIC 12 Appendice A).

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato nel caso di perdite durevoli di valore.

Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo FIFO, ed il valore desumibile dall'andamento di mercato. L'adeguamento delle rimanenze al valore di presunto realizzo avviene mediante apposito fondo svalutazione magazzino. Il valore delle rimanenze è ripristinato nell'esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti sono classificati in bilancio in relazione alle loro caratteristiche e natura e sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Le fatture da emettere, relative a servizi erogati nel corso dell'esercizio, sono contabilizzate applicando il principio della competenza economica. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al valore nominale. I fondi liquidi vincolati se presenti sono descritti in Nota Integrativa.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano accantonamenti a copertura di perdite o oneri di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali rischi ed oneri sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio quando ritenute probabili ed è stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)

Il TFR recepisce le disposizioni contenute nel D.Lgs. 5 dicembre 2005 n.252, tenendo conto della scelta effettuata da ogni singolo dipendente per la destinazione a specifici fondi previdenziali o al fondo di tesoreria presso l'INPS delle indennità maturate successivamente al 1° gennaio 2007.

Il TFR iscritto in bilancio rappresenta quindi il debito maturato nei confronti dei dipendenti al 31 dicembre 2023, al netto della somma versata ai suddetti fondi INPS/previdenziali e degli acconti corrisposti, e comprensivo delle rivalutazioni di legge, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti di lavoro in essere.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti.

Le fatture da ricevere, relative ai servizi ricevuti nel corso dell'esercizio, sono contabilizzate applicando il principio della competenza economica.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono iscritti a bilancio secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Imposte sul reddito correnti, anticipate e differite

Le imposte sul reddito sono rilevate secondo le aliquote e le norme fiscali vigenti in base ad una realistica previsione di reddito imponibile.

Le imposte correnti sono esposte al netto degli acconti nella voce "Debiti Tributarî", nel caso risulti un debito netto, e nella voce "Crediti Tributarî", nel caso risulti un credito netto. A decorrere dall'esercizio 2015 la Società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale rinnovata per il triennio 2022-2024, pertanto nel caso l'IRES risulti a debito l'imposta viene indicata al netto degli acconti nella voce "Altri debiti" o nella voce "Altri crediti" nel caso risulti a credito.

Sono inoltre calcolate le imposte differite e/o anticipate sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate solo se esiste la ragionevole certezza di poterle recuperare in esercizi successivi; le imposte differite sono sempre contabilizzate.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Riconoscimento dei ricavi e costi

I ricavi e i costi sono iscritti in bilancio in base al principio della prudenza e della competenza economica. In particolare, i ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati al momento della erogazione del servizio.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Le garanzie e gli impegni assunti dalla società verso terzi, i beni di terzi presso la Società ed i rischi, sono commentati più avanti.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	Totale 31/12/2023	Totale	Variazioni
Dirigenti	5	5	0
Quadri-Impiegati	515	489	26
Totale	520	494	26

L'incremento di 26 unità medie è dovuto alla prevalenza degli ingressi di nuove risorse assunte nel corso dell'esercizio, in coerenza con il piano 2023 di potenziamento dell'organico, ed è al netto delle cessazioni di rapporto.

Il numero totale dei dipendenti in forza al 31.12.2023 è pari a 527. Per la variazione dell'organico vedasi le seguenti tabelle di dettaglio:

Dipendenti al 31.12.2023	numero dip.	Dipendenti cessati nell'esercizio	numero dip.
In forza al 1/1/2023	505	Cessazioni del rapporto di lavoro per raggiunti limiti d'età	3
Nuovi assunti	38	Altre cessazioni del rapporto di lavoro	14
Nuovi da cessione del contratto di lavoro all'interno del Gruppo	2	Cessione del contratto di lavoro all'interno del Gruppo	1
Dipendenti cessati nell'esercizio	(18)		18
	527		

L'incremento dell'organico è finalizzato ad accrescere le competenze specialistiche necessarie al rafforzamento delle strutture operative, di supporto e di sviluppo software. Le cessazioni dei contratti all'interno del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea sono conseguenti alla riallocazione delle professionalità in funzione degli indirizzi organizzativi e strategici della Capogruppo.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del Credito per i dipendenti delle Banche di Credito Cooperativo. Il precedente contratto scaduto il 31 dicembre 2019 è stato rinnovato l'11 giugno 2022 con durata fino al 31 dicembre 2022.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

(INFORMATIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 2497 BIS DEL CODICE CIVILE)

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento da parte della controllante Iccrea Banca S.p.A. Istituto Centrale del Credito Cooperativo Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea con sede legale in Roma, Via Lucrezia Romana 41/47.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio individuale approvato dalla Capogruppo Iccrea Banca S.p.A.

I dati sono espressi in migliaia di euro.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2022
Cassa e disponibilità liquide	960.917
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	2.521.624
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.079.476
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	51.073.505
Derivati di copertura	570.702
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-1.101
Partecipazioni	1.568.623
Attività materiali	2.502
Attività immateriali	536
Attività fiscali	67.077
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	5.438
Altre attività	642.509
Totale dell'attivo	58.491.808
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2022
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	53.682.926
Passività finanziarie di negoziazione	1.729.244
Passività finanziarie designate al fair value	352.484
Derivati di copertura	165.494
Passività fiscali	3.304
Passività associate ad attività in via di dismissione	-
Altre passività	403.602
Trattamento di fine rapporto del personale	12.649
Fondi per rischi e oneri	40.147
Riserve da valutazione	18.548
Riserve	236.491
Sovrapprezzi di emissione	6.081
Capitale	1.401.045
Azioni proprie (+/-)	-
Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	439.793
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	58.491.808
CONTO ECONOMICO	31/12/2022
Risultato netto della gestione finanziaria	329.371
Costi operativi	-348.444
Utili (Perdite) delle partecipazioni	437.836
Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	418.763
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	13.854
Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	432.617
Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	7.176
Utile (Perdita) di esercizio	439.793

PARTE B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non ve ne sono in essere.

B) Immobilizzazioni

La Società non ha operato rivalutazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazioni
117.335.327	124.930.679	(7.595.352)

Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore storico	Amm.ti cumulati	Svalutazioni anni precedenti	Valore 31/12/2022	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Svalutaz.	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2023
1) Impianto e ampliamento	1.961.413	(1.961.413)	-	-	-	-	-	-	-
3) Diritti brevetti industriali	323.365.228	(211.876.064)	(5.460.041)	106.029.123	24.325.988	-	(2.868.360)	(36.716.731)	90.770.020
4) Concessioni, licenze, marchi	2.502.801	(2.502.801)	-	-	-	-	-	-	-
5) Avviamento	749.749	(749.749)	-	-	-	-	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	20.979.237	-	(2.077.681)	18.901.556	17.412.137	(9.748.386)	-	-	26.565.307
7) Altre	8.186.665	(8.186.665)	-	-	-	-	-	-	-
Totale	357.745.093	(225.276.692)	(7.537.722)	124.930.679	41.738.125	(9.748.386)	(2.868.360)	(36.716.731)	117.335.327

La voce "Diritti di brevetto industriale", pari ad euro 90.770.020, consiste essenzialmente nelle applicazioni software che costituiscono il Sistema Informatico "principale" in uso presso le BCC, nelle applicazioni funzionali alle attività della Capogruppo e nelle componenti dei software specifici per il funzionamento dell'infrastruttura del centro elaborazione dati. La voce si compone di software di cui l'azienda ha la piena proprietà per complessivi euro 61.841.054, oltre a licenze d'uso di durata illimitata pari ad euro 28.928.966.

Gli incrementi, pari a euro 24.325.988, sono dovuti agli acquisti di pacchetti software chiavi in mano per euro 3.031.197, ad acquisti di licenze ad uso illimitato per euro 3.174.588 e alla capitalizzazione dei costi per la produzione di software applicativo sviluppato dalla società attraverso l'impiego di fornitori esterni, per euro 16.621.796, e di personale interno, per euro 1.498.407.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", pari a euro 26.565.307, rappresenta i progetti evolutivi in corso di sviluppo indirizzati alla realizzazione di importanti innovazioni; tra queste quelle di maggior rilievo riguardano le nuove applicazioni della Finanza, delle Segnalazioni di Vigilanza, del Controllo di Gestione, della Gestione delle Condizioni, della suite HCM (Human Capital Management) e dell'ECMS (Eurosystem Collateral Management System). I decrementi della voce riguardano i software e le licenze d'uso delle applicazioni di terze parti il cui sviluppo è iniziato nei precedenti esercizi e che si è concluso nel 2023 per euro (9.748.386). Gli incrementi sono costituiti da un ulteriore aumento delle iniziative in corso dal precedente esercizio e da quelle avviate nel 2023 per euro 17.412.137.

A seguito delle dismissioni dal processo produttivo, delle svalutazioni per obsolescenza e in funzione di quanto previsto dai piani evolutivi di rinnovamento tecnologico, sono state conseguentemente accertate riduzioni durevoli di valore. Le conseguenti svalutazioni al 31.12.2023 sono state pari a euro (2.868.360).

Immobilizzazioni materiali

Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazioni
26.642.299	29.169.673	(2.527.374)

Movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizione costi	Valore storico	Amm.ti cumulati	Svalutazioni anni precedenti	Valore 31/12/2022	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Svalutaz.	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2023
1) Terreni e Fabbricati	697.733	(168.748)	(166.802)	362.183	-	-	-	(17.743)	344.440
2) Impianti e macchinari	55.889.771	(36.405.233)	(315.092)	19.169.446	6.993.621	-	(131.737)	(7.113.428)	18.917.902
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.400.233	(1.400.233)	-	-	-	-	-	-	-
4) Altri beni	1.195.190	(1.191.802)	-	3.388	-	-	-	(907)	2.481
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.634.656	-	-	9.634.656	-	(2.257.180)	-	-	7.377.476
Totale	68.817.583	(39.166.016)	(481.894)	29.169.673	6.993.621	(2.257.180)	(131.737)	(7.132.078)	26.642.299

La voce "Terreni e fabbricati", che al 31 dicembre 2023 presenta un saldo pari ad euro 344.440, si riferisce a due unità immobiliari site a Vicenza acquistate nel 2012 e nel 2013.

La voce "Impianti e Macchinari", che al 31 dicembre 2023 presenta un saldo pari ad euro 18.917.902, consiste nelle apparecchiature informatiche che costituiscono l'infrastruttura del centro elaborazione dati. Le acquisizioni dell'esercizio, pari ad euro 6.993.621, si riferiscono a hardware per la connettività, finalizzata al miglioramento della sicurezza della rete dati, e per i sistemi dipartimentali. A seguito delle dismissioni dal processo produttivo, delle svalutazioni per obsolescenza e in funzione di quanto previsto dai piani evolutivi di rinnovamento tecnologico, sono state conseguentemente accertate riduzioni durevoli di valore. Le conseguenti svalutazioni al 31.12.2023 sono state pari a euro (131.737).

La voce "Attrezzature Industriali e Commerciali" al 31 dicembre 2023 il cui saldo è zero si riferisce alle macchine elettroniche di ufficio di proprietà della Società.

La voce "Altri Beni", che al 31 dicembre 2023 ammonta ad euro 2.481, si riferisce a mobili e arredi.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti", che al 31 dicembre 2023 ammonta ad euro 7.377.476, si riferisce ad apparecchiature per la rete per la trasmissione dati, finalizzata al miglioramento della sicurezza, acquistate alla fine dell'esercizio 2022 che dovranno essere installate presso le Banche di Credito Cooperativo. I decrementi, pari ad euro (2.257.180) si riferiscono alla medesima tipologia di apparecchiature entrate in produzione nel 2023.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazioni
7.791	7.791	-

	Saldo al 31/12/2022	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Saldo al 31/12/2023
1) Partecipazioni in:	7.791	-	-	7.791
altre imprese	7.791	-	-	7.791
2) Crediti	-	-	-	-
3) Altri titoli	-	-	-	-
4) Strumenti finanziari	-	-	-	-
Totale	7.791	-	-	7.791

Il saldo al 31 dicembre 2023 risulta pari a euro 7.791 ed è invariato rispetto all'esercizio precedente.

Partecipazioni in altre imprese	Città o stato	Valore	Quota di
Credito Cooperativo di Caravaggio Adda e Cremasco- Cassa Rurale Società cooperativa	Caravaggio	3.716	0,145%
Banco Fiorentino - Mugello Impruneta Signa – Banca di Credito Cooperativo	Firenze	1.064	0,006%
Banca di Credito Cooperativo di Roma Società Cooperativa	Roma	1.033	0,001%
BCC Energia - Consorzio del Credito Cooperativo per i Servizi Energetici	Roma	1.500	0,667%
Banca delle Terre Venete - Credito Cooperativo - Società Cooperativa	Vedelago	478	0,002%
Totale		7.791	

Le partecipazioni al 31 dicembre 2023 sono valutate al costo e rappresentano un investimento duraturo e non evidenziano perdite durevoli di valore.

C) Attivo Circolante

Rimanenze

Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazioni
-	-	-

Non sono presenti rimanenze alla fine dell'esercizio corrente.

Crediti

Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazioni
98.002.050	108.595.668	(10.593.618)

I crediti sono interamente esigibili in Italia.

L'evidenza delle variazioni delle voci è qui di seguito riportata:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Verso clienti	2.558.739	5.926.614	(3.367.875)
Verso controllanti	9.141.732	14.755.566	(5.613.834)
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	17.752.705	7.976.903	9.775.802
Per crediti tributari	64.293.065	76.798.556	(12.505.491)
Per imposte anticipate	3.927.707	2.648.713	1.278.994
Verso altri	328.102	489.316	(161.214)
Totale	98.002.050	108.595.668	(10.593.618)

La variazione complessiva dei crediti pari a euro (10.593.618) è dovuta principalmente alle voci di natura tributaria per il decremento della voce "Per crediti tributari" per euro (12.505.491), e per l'incremento della voce "Per imposte anticipate" per euro 1.278.994.

Il saldo al 31/12/2023 è così suddiviso secondo le scadenze (art. 2427, primo comma, n. 6, Codice civile).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.558.739		-	2.558.739
Verso controllanti	9.141.732	-	-	9.141.732
- per fatture emesse	(116.043)	-	-	(116.043)
- per fatture da emettere	11.195.739	-	-	11.195.739
- per note credito da emettere	(1.937.964)	-	-	(1.937.964)
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	17.752.705	-	-	17.752.705
- per fatture emesse	13.090.618	-	-	13.090.618
- per fatture da emettere	6.071.318	-	-	6.071.318
- per note credito da emettere	(1.409.231)	-	-	(1.409.231)
Per crediti tributari	13.372.121	36.956.577	13.964.367	64.293.065
Per imposte anticipate	3.276.169	651.538	-	3.927.707
Verso altri	321.889	6.213	-	328.102
Totale	46.423.355	37.614.328	13.964.367	98.002.050

Il valore nominale dei crediti “verso clienti” è rappresentativo del valore di presunto realizzo, determinato attraverso l'accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 29.383. Il valore nominale dei crediti “Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti”, anch'esso rappresentativo del valore di presunto realizzo, è determinato attraverso l'accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 42.313.

I crediti verso la controllante pari a euro 9.141.732 sono relativi a transazioni commerciali avvenute a normali condizioni di mercato, di cui si fornisce dettaglio nell'apposita sezione dedicata alle operazioni realizzate con le parti correlate.

I crediti tributari, suddivisi per scadenza, sono così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti d'imposta per superbonus, ecobonus, bonus facciate	13.177.507	36.892.717	13.964.367	64.034.591
Altri Crediti Vs Erario per investimenti in beni strumentali materiali	124.221	63.860	-	188.081
Crediti IRES/IRAP	70.393	-	-	70.393
Totale	13.372.121	36.956.577	13.964.367	64.293.065

La voce “Crediti d'imposta superbonus, ecobonus, bonus facciate” pari a euro 64.034.591, è riferita ai crediti d'imposta, generati dagli incentivi previsti dal D.L. 34/2020 art. 119 (superbonus), dal D.L. 63/2013 art.14 (efficientamento energetico o ecobonus) e dalla Legge 160/2019 art.1 c.219 e 220 (recupero o restauro della facciata di edifici), che sono stati acquistati il 29 novembre 2022 da Iccrea Banca S.p.A. con atto di cessione con effetto dal 15 dicembre 2022.

La voce “Altri Crediti Vs Erario per investimenti in beni strumentali materiali” è relativa al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali materiali ed è stata iscritta in ottemperanza della Legge 27 dicembre 2019, n.160 - recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, art.1 commi da 185 a 197, per gli investimenti in beni strumentali materiali, diversi da quelli ricompresi nell'allegato A della Legge del 11/12/2016 n. 232. Il saldo al 31/12/2023 è pari a euro 188.081 la cui variazione è sotto dettagliata.

Descrizione	31/12/2022	incrementi	decrementi	31/12/2023
entro i 12 mesi	90.298	39.922	(5.999)	124.221
oltre i 12 mesi	114.237	79.844	(130.221)	63.860
Totale	204.535	119.766	(136.220)	188.081

La voce "Crediti IRES/IRAP", per euro 70.393, è riferita all'istanza (di cui al comma 1-quater dell'art. 2 del D.L. n.201/2011), presentata nel 2013, relativa al recupero della mancata deduzione dall'IRES delle spese per il personale dipendente e assimilato per gli anni 2007-2011.

Le imposte anticipate, pari ad euro 3.927.707, sono relative a differenze temporanee deducibili negli esercizi futuri, ritenute recuperabili sulla base delle previsioni economiche formulate per gli esercizi 2024 e successivi e a seguito dell'adesione al Consolidato fiscale nazionale rinnovata per il triennio 2022-2024.

Si veda il dettaglio delle imposte anticipate nel prosieguo della Nota integrativa.

I crediti verso altri, entro i 12 mesi, sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2023
Anticipi a fornitori	176.245
Credito v/INAIL	74.895
Crediti da cessioni Rami d'Azienda	66.151
Crediti v/dipendenti	4.598
Totale	321.889

I crediti verso altri, oltre i 12 mesi, sono riferiti a:

Descrizione	31/12/2023
Depositi cauzionali	6.213
Totale	6.213

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazioni
-	-	-

Non sono presenti attività finanziarie alla fine dell'esercizio corrente.

Disponibilità liquide

Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazioni
525.360	4.712.180	(4.186.820)

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Saldo al 31/12/2023
Depositi bancari e postali	4.711.453	-	(4.187.198)	524.255
Denaro e altri valori in cassa	727	378	-	1.105
Totale	4.712.180	378	(4.187.198)	525.360

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

La maggior parte della liquidità è rappresentata dal rapporto di conto corrente con 'Banca di Credito Cooperativo di Roma S.C.' per euro 418.008. I rimanenti euro 106.247 sono relativi a rapporti aperti con altre BCC.

Per una migliore informativa sulla situazione finanziaria della Società, è stato predisposto il Rendiconto finanziario, allegato alla presente Nota Integrativa, a cui si fa rinvio.

D) Ratei e risconti

Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazioni
22.883.106	23.056.115	(173.009)

La composizione della voce è così dettagliata.

	Canoni Hardware -Software- Licenze uso	ALTRI	Saldo al 31/12/2023
Risconti attivi	18.479.825	3.997.311	22.477.136
Ratei attivi	0	405.970	405.970
Totale	18.479.825	4.403.281	22.883.106

I risconti, pari a euro 22.477.136, includono prevalentemente fatture pervenute nel corso del 2023 relative a prestazioni la cui erogazione è già iniziata alla data di fine esercizio e che si concluderanno negli esercizi successivi. Detto importo, si riferisce per euro 18.479.825 a "Canoni Hardware-Software-Licenze uso" e per euro 3.997.311 a spese per assistenza oltre che a canoni per servizi di competenza dei successivi esercizi.

Non sussistono, al 31 dicembre 2023, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I ratei, pari a euro 405.970, includono per euro 168.527 quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio ma che avranno manifestazione finanziaria futura e sono riferiti alla fornitura di servizi informatici. Per la restante parte, pari a euro 237.443, si riferiscono ai proventi finanziari di competenza dei futuri esercizi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**A) Patrimonio netto**

Di seguito vengono rappresentate le variazioni del patrimonio netto triennio 2021-2023.

	Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022		Variazioni
	110.144.236	111.253.489		(1.109.253)

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Capitale	81.000.000			81.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	16.452.275			16.452.275
Riserva legale	913.756	22.406		936.162
Riserve statutarie (*)	3.430.867			3.430.867
Altre riserve	-			-
Utili (perdite) portati a nuovo	2.592.181	425.715		3.017.896
Utile (perdita) dell'esercizio	448.121	4.586.035	(448.121)	4.586.035
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(498.500)			(498.500)
Totale	104.338.700	5.034.156	(448.121)	108.924.735

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Capitale	81.000.000			81.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	16.452.275			16.452.275
Riserva legale	936.162	229.302		1.165.464
Riserve statutarie (*)	3.430.867			3.430.867
Altre riserve	-			-
Utili (perdite) portati a nuovo	3.017.896	4.356.733		7.374.629
Utile (perdita) dell'esercizio	4.586.035	2.328.754	(4.586.035)	2.328.754
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(498.500)			(498.500)
Totale	108.924.735	6.914.789	(4.586.035)	111.253.489

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Capitale	81.000.000			81.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	16.452.275			16.452.275
Riserva legale	1.165.464	116.437		1.281.901
Riserve statutarie (*)	3.430.867			3.430.867
Altre riserve	-			1
Utili (perdite) portati a nuovo	7.374.629		(4.356.733)	3.017.896
Utile (perdita) dell'esercizio	2.328.754	5.459.796	(2.328.754)	5.459.796
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(498.500)			(498.500)
Totale	111.253.489	5.576.233	(6.685.487)	110.144.236

(*) lo statuto in vigore non prevede più alcun vincolo nella disponibilità delle riserve. Tuttavia, le riserve statutarie costituite in ottemperanza a quanto previsto dal precedente statuto non sono disponibili fino a delibera di un'apposita assemblea straordinaria.

In conformità alla delibera di approvazione del bilancio 2022 dell'assemblea ordinaria dei soci tenutasi il 2 maggio 2023, l'utile dell'esercizio 2022 è stato destinato alla voce "Riserva legale" per euro 116.437 e alla distribuzione ai soci per euro 2.212.317. Inoltre, si è provveduto anche a distribuire ai soci una quota della voce "Utili portati a nuovo" pari al risultato dell'esercizio 2021, pari a euro 4.356.733. La distribuzione dei dividendi è avvenuta in conformità al numero di azioni in loro possesso.

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Azioni proprie	498.500	-	-	498.500
Totale	498.500	-	-	498.500

Durante l'esercizio 2023 non ci sono state movimentazioni nelle azioni proprie. Pertanto, al 31 dicembre 2023 BCC SI detiene n. 4.985 azioni proprie.

Al termine dell'esercizio il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale per azione Euro
Azioni ordinarie	810.000	100
Totale	810.000	

Le azioni della Società sono detenute da:

	Numero al 31.12.2022	Variazioni nell'esercizio	Numero al 31.12.2023	Percentuale
Iccrea Banca S.p.A.	805.005	-	805.005	99,38%
Banca Sviluppo S.p.A.	10	-	10	0,00%
BCC SI (azioni proprie)	4.985	-	4.985	0,62%
Totale	810.000	-	810.000	100,00%

Nell'esercizio 2023 non sono intervenute variazioni.

Classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate dalla legge	Vincolate dallo statuto	Totale
Riserva legale	-	1.281.901	-	1.281.901
Riserva da soprapprezzo delle azioni (art. 2431 c.c.)	-	16.452.275	-	16.452.275
Riserva statutaria/straordinaria	-	-	3.430.867	3.430.867
Utili portati a nuovo	3.017.896	-	-	3.017.896
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(498.500)	-	-	(498.500)
Totale	2.519.396	17.734.176	3.430.867	23.684.439

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazioni
7.701.886	4.991.847	2.710.039

Descrizione	saldo 31/12/2022	incrementi esercizio	decrementi esercizio	saldo 31/12/2023
Tattamento di quiescenza per il personale dipendente e obblighi simili	437.511	43.161	(76.135)	404.537
Altri-Rischi	540.459	3.586.144	(305.703)	3.820.900
Altri	4.013.877	1.981.705	(2.519.133)	3.476.449
Totale	4.991.847	5.611.010	(2.900.971)	7.701.886

La voce relativa al "Tattamento di quiescenza per il personale dipendente e obblighi simili" che ha un saldo di euro 404.537, corrisponde all'istituto del premio di fedeltà accantonato per il personale dipendente.

La parte del fondo relativa alla voce "Altri-Rischi", che ha un saldo di euro 3.820.900, corrisponde all'importo che BCC SI, in ossequio al principio della prudenza, ha accantonato sulla base della propria valutazione del rischio di dover provvedere al pagamento di pretese di terzi tra le quali il risarcimento verso clienti.

I relativi decrementi, per euro (305.703), sono invece riferiti agli utilizzi del fondo per euro (46.541) e alla cancellazione per risoluzione di contenziosi per euro (259.162).

La voce "Altri" il cui saldo è pari a euro 3.476.449 evidenzia incrementi dell'esercizio per euro 1.981.705 dovuti:

- all'accantonamento, per euro 66.544, relativo alle quote per incentivazioni e all'adeguamento del fondo relativo ai piani pensionistici c.d. "quota 100" istituito con l'accordo del 22 dicembre 2020 tra Capogruppo Iccrea Banca S.p.A. e le OO.SS.
- per la restante parte alla stima di potenziali competenze a favore dei dipendenti.

I relativi decrementi sono invece conseguenti alla liquidazione del premio di risultato relativo al 2022 e all'utilizzo della quota di competenza dell'esercizio di quanto accantonato nei precedenti esercizi al Fondo per il sostegno dell'occupabilità, dell'occupazione e del reddito del personale del Credito Cooperativo.

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazioni
3.386.646	3.366.061	20.585

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
TFR, movimenti del periodo	3.366.061	81.257	(60.672)	3.386.646

L'importo iscritto rappresenta il debito della Società verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2023, al netto degli anticipi corrisposti, della quota dell'anno destinata al Fondo Nazionale di Previdenza, per euro 1.671.719, e di quella destinata all'INPS, per euro 326.552.

D) Debiti

Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazioni
143.772.350	170.549.523	(26.777.173)

I debiti sono interamente esigibili in Italia.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (art. 2427, primo comma, n. 6, Codice civile).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti Verso Banche	17.090.643	35.669.860	14.043.054	66.803.557
- rapporti di conto corrente	3.936.732	-	-	3.936.732
- mutui passivi	13.153.911	35.669.860	14.043.054	62.866.825
Debiti verso fornitori	55.276.327	1.830.000	3.050.000	60.156.327
- per fatture ricevute	26.770.672	1.830.000	3.050.000	31.650.672
- per fatture da ricevere	29.249.640	-	-	29.249.640
- per note credito da ricevere	(743.985)	-	-	(743.985)
Debiti verso controllanti	6.558.094	-	-	6.558.094
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.589.073	-	-	2.589.073
Debiti tributari	1.716.474	-	-	1.716.474
Debiti verso istituti di previdenza	2.431.956	-	-	2.431.956
Altri debiti	3.516.869	-	-	3.516.869
Totale	89.179.436	37.499.860	17.093.054	143.772.350

La consistenza dei "Debiti" al termine dell'esercizio 2023 presenta un decremento di euro 26.777.173 rispetto a quella dell'anno precedente.

I "Debiti Verso Banche", pari a euro 66.803.557, sono principalmente relativi alle linee di credito a medio-lungo termine con Iccrea Banca S.p.A. atte a fornire la liquidità necessaria all'acquisto dei crediti d'imposta di cui si è data evidenza nell'apposita voce di dettaglio dei crediti tributari nell'attivo circolante.

I "Debiti verso fornitori", pari a euro 60.156.327, includono stanziamenti per fatture da ricevere pari ad euro 29.249.640, relativi a prestazioni usufruite nel corso dell'esercizio per le quali alla data del 31 dicembre 2023 non erano ancora pervenute le relative fatture e la rettifica per le note di credito da ricevere per euro (743.985).

I "Debiti verso controllanti" pari a euro 6.558.094 sono dovuti per euro 2.823.224 al debito IRES relativo al consolidato fiscale; per euro 2.353.581 alle prestazioni di servizi da fatturare; per euro 1.159.490 alle prestazioni fatturate nell'esercizio; per euro 221.799 al debito derivante dalla liquidazione ordinaria IVA del mese di dicembre.

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" per euro 2.589.073 sono relativi a prestazioni di servizi fatturate nel corso dell'esercizio per euro 3.484.468, agli stanziamenti per fatture da ricevere per euro 182.916 e a quelli per note di credito da ricevere per euro (1.078.311).

La voce "Debiti Tributari", pari ad euro 1.716.474, si riferisce principalmente a ritenute IRPEF da liquidarsi nel mese di gennaio 2024 per euro 1.357.905, oltre che a debito IRAP per euro 354.692.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza", pari a euro 2.431.956, è riferita principalmente ai debiti verso l'INPS per euro 1.690.758 e verso il Fondo Pensione Nazionale per il personale delle Banche di Credito Cooperativo Casse Rurali ed Artigiane per euro 638.311, liquidati nel mese di gennaio 2024.

La voce "Altri Debiti", pari ad euro 3.516.869, è costituita principalmente dai debiti verso il personale dipendente per competenze relative agli istituti previsti dal contratto di lavoro quali ferie, banca delle ore e riposi compensativi, spettanti ma non godute al 31/12 oltre all'accantonamento per politiche retributive.

E) Ratei e risconti

Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazioni
390.815	311.186	79.629

L'importo di 390.815 euro è principalmente riferito, per euro 238.002, a risconti passivi sulle quote di ricavo relative alla voce "Altri Crediti Vs Erario per investimenti in beni strumentali materiali" già trattata nei "Crediti tributari" e per euro 152.813 a ratei.

Detti ratei si riferiscono prevalentemente, per euro 149.849 a interessi passivi di conto corrente di competenza al 31 dicembre nei rapporti con Iccrea Banca S.p.A.

Non sussistono, al 31 dicembre 2023, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

LEASING FINANZIARIO

La Società ha in essere contratti di locazione per la fornitura di hardware elaboratori, apparati per la connettività di rete e di noleggio autovetture oltre che d'affitto per unità immobiliari in uso ai dipendenti di valore residuale.

La contabilizzazione in bilancio è avvenuta secondo il metodo patrimoniale (con la registrazione a conto economico dei soli canoni di leasing).

Secondo quanto previsto dall'Art. 2427 Codice civile c.1 n.22 e OIC 12 Appendice A, si riportano le rettifiche che avrebbe comportato sulle poste di bilancio l'applicazione del "metodo finanziario":

Stato patrimoniale attivo	Autovetture	Fabbricati	Hardware per connettività e altro	Totale
B II.) Immobilizzazioni materiali	42.656	11.100	8.359.065	8.412.821
C II. 4-ter) Crediti per imposte anticipate	9	16.197	6.863	23.069
D) Risconti Attivi	-	-	(1.136.186)	(1.136.186)
Totale	42.665	27.297	7.229.742	7.299.704

Stato patrimoniale passivo	Autovetture	Fabbricati	Hardware per connettività e altro	Totale
A) Patrimonio Netto	164	14.677	(74.637)	(59.796)
D 7) Debiti Leasing	42.501	12.620	7.304.379	7.359.500
Totale	42.665	27.297	7.229.742	7.299.704

Conto Economico	Autovetture	Fabbricati	Hardware per connettività e altro	Totale
B 7) Canoni Leasing	20.230	17.063	4.491.941	4.529.234
B 10) Ammortamenti	(19.033)	(14.800)	(4.415.029)	(4.448.862)
C 17) Interessi Passivi	(1.268)	(982)	(97.516)	(99.766)
20) Imposte	20	(357)	5.749	5.412
21) risultato netto di esercizio	(51)	924	(14.855)	(13.982)

Impegni, garanzie e passività potenziali

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Impegni	48.068.000	72.102.000	(24.034.000)

Il valore di euro 48.068.000 si riferisce alla stipula del contratto "OIO" per la Gestione della infrastruttura informatica sottoscritto a luglio 2021 i cui termini di efficacia sono iniziati in data 01/01/2022. Tale importo rappresenta i canoni contrattuali che la Società si è impegnata a corrispondere dal 1/1/2024 al 31/12/2025.

PARTE C - Informazioni sul Conto Economico**A) Valore della produzione**

	Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazioni
	320.112.185	296.099.123	24.013.062
Valore della produzione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
A1) Ricavi delle vendite delle prestazioni	318.045.331	293.581.742	24.463.589
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.725.664	1.811.286	(85.622)
A5) Altri ricavi e proventi	341.190	706.095	(364.905)
Totale	320.112.185	296.099.123	24.013.062

L'incremento di 24.013.062 euro è dovuto all'incidenza della voce "A1) Ricavi delle vendite delle prestazioni" la cui variazione è pari a 24.463.589 ed è già stata commentata nella Relazione sulla Gestione nel paragrafo "Andamento Economico".

I prospetti di conto economico di seguito riportati sono presentati in forma riclassificata sulla base di criteri espositivi di tipo gestionale al fine di favorire la comparabilità delle informazioni.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni e gli altri ricavi e proventi, realizzati interamente in Italia, sono così ripartiti per categoria di attività:

Categoria	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
A1) Ricavi delle vendite delle prestazioni:			
Servizi informatici di base, obbligatori e progetti evolutivi	119.547.701	86.791.504	32.756.197
Servizio TD in outsourcing	6.595.943	16.530.015	(9.934.072)
Banca Elettronica	7.232.761	15.635.293	(8.402.532)
Servizi a listino	45.495.455	37.781.751	7.713.704
Servizi vs Iccrea Banca S.p.A.	118.710.218	119.502.554	(792.336)
Servizi vs Iccrea Banca Impresa	5.033.559	5.016.245	17.314
Servizi Vs Bcc Pay	15.004.762	10.297.423	4.707.339
Avviamenti/Fusioni e Consulenze	424.932	2.026.957	(1.602.025)
A5) Altri ricavi e proventi:			
Altri Ricavi - Personale distaccato	68.370	478.513	(410.143)
Altri Ricavi	272.820	227.582	45.238
Totale	318.386.521	294.287.837	24.098.684

I servizi erogati sono forniti alle Banche di Credito Cooperativo, alla Capogruppo Iccrea Banca S.p.A., alle altre Società di servizi del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea e solo in parte derivano da rapporti con altri clienti.

Gli incrementi più significativi per le categorie sopra riportate e riferibili ai servizi erogati alle BCC e clienti non appartenenti al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea sono qui di seguito riassunti:

- I "Servizi informatici di base, obbligatori e progetti evolutivi" per euro 32.756.197;
- Il "Servizi a listino" per euro 7.713.704.

L'incremento dei "Servizi informatici di base, obbligatori e progetti evolutivi" è dovuto al progressivo passaggio alle nuove modalità di tariffazione delle prestazioni secondo ridefinite politiche commerciali previste al rinnovo dei contratti in scadenza, che prevedono un accorpamento su questa voce dei corrispettivi in precedenza imputati ad altre voci quali "Servizio TD in outsourcing", "Banca Elettronica" e "Servizi a listino" oltre che all'effetto ad anno intero delle BCC migrate nel corso del 2022.

I maggiori corrispettivi evidenziati alla voce "Servizi a listino" per euro 7.713.704 sono relativi all'incremento di ricavi da società del perimetro diretto del gruppo per euro 6.697.351 e per la restante parte sono riconducibili a nuovi servizi verso le Banche di Credito Cooperativo.

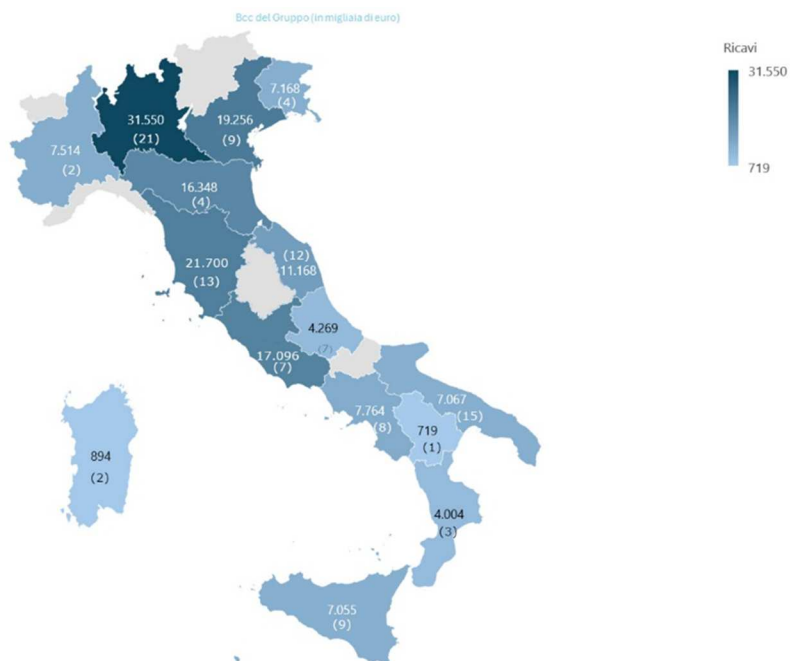
Di seguito la scomposizione del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi per tipologia di cliente:

Per tipologia di cliente	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Capogruppo e Società di servizi del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea	135.241.275	128.447.239	6.794.036
BCC del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea	163.572.095	150.505.376	13.066.719
Altri Clienti	19.573.151	15.335.222	4.237.929
Totale	318.386.521	294.287.837	24.098.684

Il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi è così ripartito per area geografica e con indicazione del numero delle nuove BCC clienti:

Area geografica	Nuove BCC e SPD clienti 2023	31/12/2023	Nuove BCC e SPD clienti 2022	31/12/2022	Variazioni
Lazio (comprensivo di Iccrea Banca S.p.A. e BCC Leasing S.p.A.)		168.613.581		152.998.296	15.615.285
Lombardia		31.550.351	1	37.043.580	(5.493.229)
Veneto		19.256.164	1	17.845.648	1.410.516
Toscana		21.713.801	1	18.392.906	3.320.895
Emilia Romagna		16.350.305	1	15.836.118	514.187
Marche		11.168.160		7.208.892	3.959.268
Campania		7.763.525	1	7.184.360	579.165
Piemonte		7.513.745		7.014.960	498.785
Friuli		7.486.963	1	6.784.070	702.893
Puglia		7.067.331		6.382.604	684.727
Sicilia		7.054.921		5.925.157	1.129.764
Abruzzo		4.269.310		4.293.195	(23.885)
Calabria		4.004.252		3.414.686	589.566
Trentino Alto Adige		2.961.374		2.459.216	502.158
Sardegna		894.020		812.811	81.209
Basilicata		718.718		691.338	27.380
Totale Italia		318.386.521	6	294.287.837	24.098.684
Totale		318.386.521	6	294.287.837	24.098.684

Per quanto riguarda nello specifico la voce "BCC del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea" pari a 163.572.095 si riporta di seguito una rappresentazione del numero delle BCC e del relativo contributo per regione in funzione dell'ubicazione della relativa sede legale:



La voce “Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni”, pari a euro 1.725.664, è relativa a software strumentali costruiti in economia e comprendono i costi del personale interno ad essi imputabili. Tale valore è relativo a progetti completati nell’anno per euro 1.433.471 e per nuove applicazioni in fase di sviluppo per euro 292.193.

La variazione della voce “A5) Altri ricavi e proventi”, pari a euro (364.905), è principalmente dovuta al decremento dei ricavi per distacchi di personale verso altre società.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	312.758.856	292.728.329	20.030.527
Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	713.045	568.998	144.047
Servizi	144.405.758	142.435.189	1.970.569
Godimento beni di terzi	70.608.922	59.802.944	10.805.978
Salari e stipendi	32.940.206	31.722.203	1.218.003
Oneri sociali	8.894.539	7.911.664	982.875
Trattamento di fine rapporto	2.284.258	2.263.741	20.517
Trattamento di quiescenza e simili	-	79.807	(79.807)
Altri costi del personale	2.289.321	2.086.833	202.488
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	36.716.731	35.362.199	1.354.532
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.132.078	7.368.710	(236.632)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.000.097	625.462	2.374.635
Svalutazione crediti attivo circolante	-	-	-
Variazione rimanenze materie prime	-	-	-
Accantonamento per rischi	3.586.144	278.977	3.307.167
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	187.757	2.221.602	(2.033.845)
Totale	312.758.856	292.728.329	20.030.527

Le spese sono strettamente correlate a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto "A) Valore della produzione" del Conto economico.

L'incremento complessivo rispetto al precedente esercizio è pari a euro 20.030.527.

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La composizione della voce è così dettagliata:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materiali di consumo	70.235	34.417	35.818
Acquisto di dispositivi hardware destinati all'erogazione di servizi ai clienti	642.810	534.581	108.229
Totale	713.045	568.998	144.047

La voce "Materiale di consumo" per euro 70.235 è imputabile principalmente all'acquisto di materiali tecnologici per l'ordinaria gestione operativa.

La voce "Acquisti di dispositivi hardware e software destinati all'erogazione di servizi ai clienti" per euro 642.810 è dovuta all'acquisizione di dispositivi hardware per la connettività, di materiale informatico e di licenze d'uso funzionali ai servizi di sicurezza (OTP dell'Home Banking).

7) Per servizi

La composizione della voce "Costi per servizi" è così dettagliata:

Costi per servizi	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Servizi di Application Management e Personale di terzi	66.888.470	58.729.472	8.158.998
Canone Gestione Infrastruttura Informatica	25.726.878	26.410.225	(683.347)
Trasmissione dati	12.339.239	16.869.823	(4.530.584)
Outsourcing IT, Locaz. HW, SMS	16.315.114	17.090.979	(775.865)
Servizi BCC SLT - PDL e Logistica	9.089.621	10.117.569	(1.027.948)
Manutenzioni HW	7.347.370	6.164.412	1.182.958
Servizi BCC SLT - Back office Acq. e Centrale Acq.	1.511.808	2.022.204	(510.396)
Altre spese per dipendenti, Amministratori, Sindaci	2.051.990	1.648.594	403.396
Banche dati - Infoprovider	1.132.728	1.138.390	(5.662)
Personale dipendente di terzi distaccato	1.287.543	1.459.984	(172.441)
Altri (Assicuraz., Cellulari)	617.751	619.897	(2.146)
Lavoro interinale (margine)	97.246	163.640	(66.394)
Totale	144.405.758	142.435.189	1.970.569

Il saldo della voce "Costi per servizi" alla fine dell'esercizio 2023 ammonta a euro 144.405.758 rispetto ad euro 142.435.189 del 31 dicembre 2022, mostrando un incremento pari ad euro 1.970.569.

In ordine di rilevanza, i principali incrementi dei costi sono:

- Alla voce "Servizi di Application Management e Personale di terzi", per euro 8.158.998. relativo principalmente a: servizi di application management e supporto sulle applicazioni, in particolare in ambito WMP (Wealth Management Platform), Digital, Stanza di firma, Omnichannel Campaign e Mobile First, interventi sull'architettura del sistema, oltre all'estensione del supporto in ambito Back Office Titoli e Appraiser;
- Alla voce "Manutenzioni HW", per euro 1.182.958, per l'entrata in manutenzione di apparati storage che hanno terminato il periodo di garanzia e per l'aumento dei costi di listino da parte dei fornitori.

Tra i decrementi i più significativi ci sono:

- Alla voce "Trasmissione dati", per euro (4.530.584), per gli effetti dovuti alla ridefinizione degli accordi contrattuali sulla fornitura del servizio;

- alla voce “Servizi BCC SLT - PDL e Logistica”, per euro (1.027.948), e alla voce “Canone Gestione Infrastruttura Informatica”, per euro (683.347), in via prevalente per la riduzione dei costi rivenienti dai consumi di energia elettrica;
- alla voce “Outsourcing IT, Locaz. HW, SMS”, per euro (775.865), per effetto dei minori costi da servizi gestiti da terzi;
- alla voce “Servizi BCC SLT - Back office Acq. e Centrale Acq.”, per euro (510.396), per minori spese relative al servizio di Back Office Ciclo Passivo e al servizio di Back Office Centrale Acquisti.

8) Per godimento beni di terzi

La composizione della voce è così dettagliata:

Costi per godimento beni di terzi	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Licenze d'uso software	69.929.367	59.021.640	10.907.727
Immobili	551.972	541.922	10.050
Noleggio automezzi	127.583	144.671	(17.088)
Locazioni hardware	-	94.711	(94.711)
Totale	70.608.922	59.802.944	10.805.978

Il saldo della voce “Per godimento di beni di terzi” alla fine dell’esercizio 2023 si attesta ad euro 70.608.922 mostrando un incremento pari ad euro 10.805.978.

L’incremento più significativo si evidenzia sulla voce “Licenze d’uso software” a seguito dei maggiori canoni di componenti software acquisite nell’esercizio a servizio dell’infrastruttura del centro elaborazione dati del sito primario, di licenze applicative di terze parti dedicate al miglioramento e all’arricchimento delle funzionalità del sistema informativo fornito ai clienti. Il contributo alla variazione è riconducibile anche all’incremento dei livelli di sicurezza IT, ai pacchetti di programmi per ufficio e collaborazione aziendale.

9) Per il personale

La voce comprende le retribuzioni e tutte le altre spese per il personale dipendente ivi compresi, i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e in applicazione del contratto collettivo.

Costi per il personale	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Salari e stipendi	32.940.206	31.722.203	1.218.003
Oneri sociali	8.894.539	7.911.664	982.875
Trattamento di fine rapporto	2.284.258	2.263.741	20.517
Trattamento di quiescenza e simili	-	79.807	(79.807)
Altri costi	2.289.321	2.086.833	202.488
Totale	46.408.324	44.064.248	2.344.076

La voce “Salari e stipendi” al 31 dicembre 2023 comprende anche le ferie non godute e il costo del personale interinale.

La variazione delle principali voci che costituiscono il costo per il personale è riferibile all’aumento del numero dei dipendenti assunti nel corso dell’esercizio in attuazione del piano di potenziamento dell’organico.

La composizione della voce “Altri costi del personale” è così dettagliata:

Altri costi del personale	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Fondo Nazionale di Previdenza	1.431.009	1.311.616	119.393
Cassa Mutua Nazionale	539.931	462.893	77.038
Accantonamento e adeguamento del Fondo a sostegno del reddito/incentivo all'esodo	254.780	225.468	29.312
Diarie e rimborsi chilometrici	63.601	86.856	(23.255)
Totale	2.289.321	2.086.833	202.488

Non sono presenti variazioni significative delle singole voci.

L'incremento dei costi per "Fondo Nazionale di Previdenza" e "Cassa Mutua" sono correlati al maggior numero dei dipendenti in forza rispetto al precedente esercizio 2022.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Si rimanda a quanto già descritto tra i criteri di valutazione e nei commenti dello stato patrimoniale.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

L'importo delle svalutazioni delle immobilizzazioni, per euro 3.000.097, riguarda la voce "B) Immobilizzazioni - I. Immateriali" per euro 2.868.360 e la voce "B) Immobilizzazioni - II. Materiali" per euro 131.737. Si rimanda a quanto già descritto tra i criteri di valutazione e nei commenti dello stato patrimoniale.

Svalutazioni crediti attivo circolante

Non sono state effettuate svalutazioni nel corso dell'esercizio.

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Si rimanda a quanto già descritto tra i criteri di valutazione e nei commenti dello stato patrimoniale.

12) Accantonamento per rischi

Si rimanda a quanto già descritto tra i criteri di valutazione e nei commenti dello stato patrimoniale.

13) Altri accantonamenti

Si rimanda a quanto già descritto tra i criteri di valutazione e nei commenti dello stato patrimoniale.

14) Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Contributi ad associazioni diverse	116.659	98.087	18.572
Imposte e tasse diverse	11.247	9.320	1.927
Abbonamenti giornali/riviste	19.200	19.200	-
Altri	40.651	2.094.995	(2.054.344)
Totale	187.757	2.221.602	(2.033.845)

Il saldo della voce "Oneri diversi di gestione" al 31 dicembre 2023 mostra un decremento di euro 2.033.845 dovuto essenzialmente all'assenza di riconoscimenti di indennizzi a nuovi clienti diversamente da quanto avvenuto nell'esercizio 2022.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazioni
	1.174.828	71.294	1.103.534
Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
15) Proventi da partecipazioni	3	-	3
16) Altri proventi finanziari	2.708.963	153.381	2.555.582
Interessi bancari e postali:	237.442	70.880	166.562
Imprese controllanti	127.407	62.526	64.881
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	110.035	8.354	101.681
Interessi per attualizzazione crediti d'imposta:	2.471.521	82.501	2.389.020
Altri	2.471.521	82.501	2.389.020
17) Interessi e altri oneri finanziari	(1.535.724)	(67.728)	(1.467.996)
Interessi bancari e postali:	(1.535.724)	(67.728)	(1.467.996)
Imprese controllanti	(1.535.204)	(67.728)	(1.467.476)
Altri	(520)	-	(520)
17-bis) Utili e Perdite su cambi	1.586	(14.359)	15.945
Totale	1.174.828	71.294	1.103.534

L'incremento della voce "proventi e oneri finanziari", pari a euro 1.103.534, è dovuto all'incremento dei proventi finanziari 2.555.582 e al contemporaneo aumento degli oneri finanziari per euro 1.467.996.

I maggiori interessi attivi per euro 2.389.020, derivanti dall'attualizzazione dei crediti d'imposta per "Crediti d'imposta superbonus, ecobonus, bonus facciate" già commentato nello stato patrimoniale, determinano il significativo aumento della voce dei proventi.

L'incremento degli oneri finanziari è dovuto principalmente, per euro 1.467.996, all'incremento degli interessi passivi derivanti dal contratto di finanziamento a medio-lungo termine con Iccrea Banca S.p.A. di cui si è data evidenza nel commento della voce "Debiti verso Banche".

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

	Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazioni
	-	-	-

Non ve ne sono in essere.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

A decorrere dall'esercizio 2015 la Società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale rinnovata per il triennio 2022-2024, che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società Iccrea Banca S.p.A., quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nell'accordo di consolidato per le società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

	Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazioni
	3.068.361	1.113.334	1.955.027

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	4.347.355	638.296	3.709.059
IRES - Oneri (Proventi) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	2.823.224	(97.311)	2.920.535
IRAP	706.923	238.292	468.631
Imposte relative a esercizi precedenti	817.208	497.315	319.893
Imposte differite (anticipate)	(1.278.994)	475.038	(1.754.032)
IRES	(1.069.100)	429.194	(1.498.294)
IRAP	(209.894)	45.844	(255.738)
Totale	3.068.361	1.113.334	1.955.027

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Le imposte correnti IRES, di cui alla voce "Oneri da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale" evidenziano una variazione positiva pari a euro 2.920.535 determinata dal maggiore imponibile fiscale. Le imposte correnti IRAP evidenziano un incremento pari a euro 468.631 dovuto principalmente al miglioramento del risultato d'esercizio e per la maggiore incidenza del costo del personale.

IMPOSTE DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.).

Non sono presenti imposte di entità o incidenza eccezionale.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo:

Determinazione dell'imponibile IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	8.528.157	
Onere fiscale teorico (%)	24%	2.046.758
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	-	-
non ve ne sono	-	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	8.578.126	2.058.750
Compensi spettanti agli amministratori non corrisposti	11.662	
competenze e oneri - relativi al personale	2.160.728	
per oneri e per rischi	3.586.144	
Ammortamenti e svalutazioni eccedenti la quota deducibile	2.819.591	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(4.745.269)	(1.138.865)
Compensi spettanti agli amministratori non corrisposti	(3.198)	
competenze e oneri - relativi al personale	(3.957.975)	
per oneri e per rischi	(305.703)	
Ammortamenti e svalutazioni eccedenti la quota deducibile	(478.393)	

Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	(597.581)	(143.419)
spese per automezzi	64.948	
spese per servizi di comunicazione	142.358	
spese per personale	18.242	
altre spese (rappresentanza, liberalità, sopravvenienze, ecc.)	(635.804)	
Quote di TFR al Fondo Nazionale di Previdenza	(79.931)	
Deducibilità Irap sul costo del personale e 10% Irap pagata nell'esercizio	-	
Superammortamento beni materiali (extra deduzione 40% anno 2017, 30% anno 2018 e 2019)	(107.393)	
Imponibile fiscale	11.763.433	2.823.224
Imposte correnti sul reddito		2.823.224

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	7.353.329	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:	12.451.104	
Costi del personale alla voce B9	46.408.324	
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.000.097	
Accantonamento per rischi su crediti	-	
Accantonamento per rischi e Altri accantonamenti	3.586.144	
Oneri div. Di gestione relativi al personale e indeducibili	2.860.374	
costi, compensi e utili di cui all'art.11 c.1 lett.b) del D.lgs. N.446	15.000	
deduzioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 446/97	(43.418.835)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(2.529.449)	
Personale della società distaccato presso terzi	(68.370)	
Ricavi non rilevanti in quanto correlati a costi non dedotti negli esercizi precedenti	(2.461.079)	
Imponibile fiscale teorico	17.274.984	
soggetto all'aliquota media del 4,39%		759.900
Onere fiscale teorico :		759.900
Rigiuro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	(1.204.349)	
utilizzi rilevanti ai fini dell'imposta di accantonamenti e del fondo rischi ed oneri	(305.703)	
Quote di ammortamento fiscalmente rilevanti non dedotti in precedenti periodi d'imposta	(898.646)	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	-	
Imponibile fiscale dovuto alle differenze temporanee	(1.204.349)	
soggetto all'aliquota media del 4,39%		(52.977)
Onere fiscale conseguente alle differenze temporanee		(52.977)
Imponibile Irap	16.070.635	
Soggetto all'aliquota media del 4,39%		706.923
IRAP corrente per l'esercizio		706.923

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

FISCALITÀ DIFFERITA / ANTICIPATA

La fiscalità anticipata viene espressa dall'accantonamento effettuato alla voce "Crediti per imposte anticipate" per l'importo di euro 3.927.707.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di redditi imponibili delle società aderenti al consolidato fiscale non inferiori all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Non sono presenti imposte differite.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

IRES:	esercizio 31/12/2023		esercizio 31/12/2022	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (24%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (24%)
Imposte anticipate:				
competenze c/dipendenti	4.036.884	968.852	3.728.098	894.744
per oneri e per rischi	3.823.536	917.649	543.095	130.343
Ammortamenti e svalutazioni eccedenti la quota deducibile	5.826.061	1.398.255	4.143.726	994.494
Compensi agli amministratori non corrisposti	11.662	2798,88	3.198	768
Fondo al sostegno del reddito	1.297.228	311.335	2.122.668	509.440
Totale imposte anticipate	14.995.371	3.598.889	10.540.785	2.529.789

IRAP:	esercizio 31/12/2023		esercizio 31/12/2022	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (3,90%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (3,90%)
Imposte anticipate:				
per oneri e per rischi	3.795.899	148.040	515.458	20.103
Ammortamenti e svalutazioni eccedenti la quota deducibile	4.635.331	180.778	2.533.880	98.821
Totale imposte anticipate	8.431.230	328.818	3.049.338	118.924

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (art. 2427, primo comma, n.16, Codice civile).

Qualifica	Compenso
Amministratori	70.000
Collegio sindacale	55.000
Società di revisione per revisione legale dei conti annuali bilancio e altri	48.876

PARTE D - Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE E PARTI CORRELATE

Nell'ambito delle operazioni realizzate con parti correlate, si precisa che la Società opera prevalentemente nel mercato delle banche di Credito Cooperativo, mercato questo caratterizzato dalla presenza di attori facenti parte di un cosiddetto "sistema a rete" che si rifà ai principi di un comune modello cooperativo.

A partire dal 29 aprile 2014, BCC Sistemi Informatici S.p.A. è entrata a far parte del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, la cui Capogruppo Iccrea Banca S.p.A. esercita nei confronti dell'azienda attività di Direzione e Coordinamento ai sensi di quanto previsto dal titolo quinto Capo IX art. 2497 e seguenti del Codice civile.

Per la definizione di parte correlata si è fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 comma 22 bis del Codice civile e da quanto espresso dai principi contabili nazionali (OIC 12).

Per quanto riguarda tutti i rapporti con la controllante e con le parti correlate, in adesione alla normativa interna vigente disposta per l'intero Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, sono supportati da adeguata documentazione e sono regolati alle normali condizioni di mercato.

La Società non ha intrattenuto altri rapporti con parti correlate in aggiunta a quelli sintetizzati nelle tabelle di seguito riportate le cui operazioni sono state aggregate per natura omogenea.

Stato patrimoniale attivo	Banche Clienti	Impresa controllante	Società di servizi del Gruppo	Fondo Pensione Nazionale B.C.C. (piano per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro a favore dei dipendenti)	Totale complessivo
B) Immobilizzazioni finanziarie: in altre imprese	6.291	-	-		6.291
C) Crediti v/controlanti	-	9.141.732	-		9.141.732
C) Crediti v/imprese sottoposti al controllo della controllante	8.709.288	-	9.043.417		17.752.705
C) Verso clienti				25.986	25.986
C) Disponibilità liquide: depositi bancari	524.255	-			524.255
D) Ratei e Risconti Attivi	214.554	127.408	64.812		406.774
Totale	9.454.388	9.269.140	9.108.229	25.986	27.857.743

Stato patrimoniale passivo	Banche Clienti	Impresa controllante	Società di servizi del Gruppo	Fondo Pensione Nazionale B.C.C.	Totale complessivo
D) Debiti v/Banche	-	66.803.557	-		66.803.557
D) Debiti v/controlanti	-	6.558.094	-		6.558.094
D) Debiti v/imprese sottoposti al controllo della controllante	94.972	-	2.494.101		2.589.073
D) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				638.311	638.311
E) Ratei e risconti passivi	298	152.515	303		153.116
Totale	95.270	73.514.166	2.494.404	638.311	76.742.151

Conto Economico	Banche Clienti	Impresa controllante	Società di servizi del Gruppo	Fondo Pensione Nazionale B.C.C.	Totale complessivo
A) 1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	163.572.095	118.710.218	16.405.201	8.520	298.696.034
A) 5. Altri proventi	-	57.486	68.370		125.856
B) 6. per materie prime, sussidiarie, di consumo	-	-	(1.567)		(1.567)
B) 7 . Per servizi	(46.459)	(10.169.959)	(11.486.705)		(21.703.123)
B) 8 . Per godimento beni di terzi	-	(134.475)	(417.497)		(551.972)
B) 9 . Per il personale	-	-	-	(3.091.280)	(3.091.280)
B)14 . Oneri diversi di gestione	(10.250)	(124.629)	(250)		(135.129)
B)17 Interessi e altri oneri finanziari	-	(1.535.204)	-		(1.535.204)
C)15. Proventi da partecipazioni:	3	-	-		3
C)16. Altri proventi finanziari:	110.035	127.407			237.442
Totale	163.625.424	106.930.844	4.567.552	(3.082.760)	272.041.060

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Pastore Dott. Mauro

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

BCC SISTEMI INFORMATICI S.p.a.
 Società soggetta a direzione e coordinamento di **ICCREA BANCA S.p.A.**
 Sede: Via Lucrezia Romana n.° 41 – 47 Roma
 Capitale Sociale: Euro 81.000.000,00
 C.F. e Numero Iscrizione Registro delle Imprese di Roma n.° 03032560967
 Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo **ICCREA**
 P.IVA 15240741007

Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea sull'esercizio
chiuso al 31 dicembre 2023

ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del codice civile

* * *

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha svolto la propria attività secondo le norme del Codice Civile e i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nello svolgimento della propria attività, il Collegio sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio ha partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari. In base alle informazioni ricevute le azioni deliberate sono apparse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'andamento generale della gestione e sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha preso conoscenza e ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e del sistema dei controlli interni, tramite osservazioni dirette, incontri con i responsabili delle diverse Funzioni aziendali e con le Funzioni Internal Audit, Compliance e Risk Management esercitate in forma accentrata dalla Capogruppo Iccrea Banca S.p.A..

Le risultanze delle attività delle Funzioni di Controllo, particolarmente estesa per quanto riguarda l'Internal Audit e in fase di progressiva strutturazione circa la Compliance, non hanno dato luogo a segnalazioni di criticità meritevoli di menzione in questa Relazione. La Società

ha mostrato, anche nel corso del 2023, capacità di reazione alle sollecitazioni delle Funzioni Aziendali di Controllo e alle necessità di miglioramento suggerite, attivandosi per compatibilizzare gli interventi a risoluzione dei rilievi formulati dalle Funzioni di Controllo con l'attività corrente di gestione dei sistemi informativi ad essa affidati e con il vasto programma di evoluzione delle piattaforme applicative e delle infrastrutture gestite.

Il ruolo di outsourcer informatico del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea implica, oltre alla gestione corrente delle soluzioni informatiche e allo sviluppo dei relativi progetti di evoluzione posti al servizio delle Banche di Credito Cooperativo affiliate al Gruppo e delle altre società clienti del perimetro diretto, anche l'attento controllo dei rischi di natura operativa, di conformità e reputazionali propri del ruolo di outsourcer.

Come anche descritto nella Relazione sulla Gestione, il modello organizzativo adottato nell'ambito del Gruppo per la gestione e il presidio del rischio operativo e reputazionale prevede la presenza, presso la Capogruppo, di unità organizzative specializzate che, formulando indirizzi di azione coordinati a livello di Gruppo, hanno come obiettivo la massima aderenza sostanziale, oltre che formale, a quanto stabilito in materia dalle Linee Guida EBA e dalla Circ. 285/13 (cfr. 40° aggiornamento), coerentemente con le aspettative di Vigilanza.

Nella stessa Relazione sono ampiamente illustrati dagli Amministratori gli interventi svolti dalla Società a supporto delle azioni di coordinamento e controllo da parte della Capogruppo, i progetti di evoluzione dei sistemi, l'attività di assistenza ai clienti e i progetti relativi agli ambiti prioritari del piano strategico ICT.

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante la raccolta di informazioni e incontri con il responsabile della funzione amministrativa e con gli esponenti della società di revisione legale, e non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha incontrato i rappresentanti della Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, per lo scambio reciproco di dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento dei rispettivi compiti e per prendere cognizione dei risultati delle verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità e sulla corretta rilevazione contabile dei fatti di gestione. Nel corso dell'esercizio la Società di revisione non ha segnalato fatti meritevoli di menzione.

Il Collegio svolge anche la funzione di Organismo di vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Gli esiti riscontrati nel corso dell'attività di vigilanza, di cui il Collegio ha dato conto al Consiglio di amministrazione in apposita relazione rassegnata in data 25 marzo u.s., evidenziano la sostanziale adeguatezza del sistema di controllo interno posto a presidio dei rischi reato esemplificati nel Modello 231 e la corretta attuazione di prassi, procedure e policy aziendali.

Nel corso del 2023, inoltre, l'OdV ha vigilato sull'attività di aggiornamento del Modello 231 condotta dalla Società tenendo adeguatamente in conto le specificità di BCC Sistemi Informatici. Sono attualmente definiti e formalizzati adeguati flussi informativi che coadiuvano nel monitoraggio dei principali rischi reato cui la Società stessa è potenzialmente soggetta.

Il Collegio ha accertato che nel periodo di riferimento non sono stati notificati procedimenti relativi ai reati 231 e che ad oggi la Società non è coinvolta in procedimenti ex D.Lgs. 231/2001.

Non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 codice civile.

Come indicato nella Relazione sulla gestione, nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con altre Società appartenenti al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, sotto la direzione e il coordinamento della Capogruppo Iccrea Banca S.p.A., collegati alle attività di fornitura e scambio di prestazioni di servizi, inclusi i servizi resi in outsourcing dalla Capogruppo e da altre società del Gruppo nell'ambito dei servizi generali. Tali rapporti, sinteticamente illustrati dagli Amministratori nella loro relazione anche con apposita tabella, risultano regolati a condizioni di mercato e tengono conto della necessità, per la Società, di uniformarsi agli standards operativi fissati dalla Capogruppo nell'esercizio delle funzioni di direzione e coordinamento. In nota integrativa è riportato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla Capogruppo Iccrea Banca S.p.A., relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022.

Il Collegio sindacale ha esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2023, approvato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 25 marzo 2024 e consegnato ai Sindaci in tale data insieme alla relazione sulla gestione. Non essendo demandato al Collegio il controllo contabile e con esso il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, è stata esaminata l'impostazione generale data a tale documento, accertandone la generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. E' stata altresì

verificata dal Collegio l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Per quanto a conoscenza del Collegio sindacale, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge. Il bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Durante l'esercizio 2023 non vi sono state movimentazioni nelle azioni proprie, pertanto al 31.12.2023 la Società detiene n. 4.985 azioni, per un valore corrispondente ad euro 498.500.

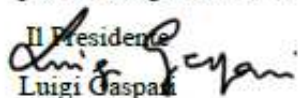
La EY S.p.a., incaricata della revisione legale dei conti, ha rilasciato in data 4 aprile 2024 la propria relazione, ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 39/2010. Da tale relazione risulta che, a giudizio della Società incaricata della revisione legale dei conti, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Alla luce delle considerazioni che precedono, esprimiamo parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio di esercizio di BCC Sistemi Informatici S.p.a. al 31 dicembre 2023, così come predisposto dagli Amministratori, nonché alla proposta formulata dal Consiglio di amministrazione in tema di destinazione del risultato.

La presente relazione viene sottoscritta, su mandato del Collegio sindacale, dal solo Presidente del Collegio.

Roma li, 4 aprile 2024

per il Collegio sindacale

Il Presidente

Luigi Gaspari

RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE



BCC Sistemi Informatici S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 72212037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
BCC Sistemi Informatici S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della BCC Sistemi Informatici S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della BCC Sistemi Informatici S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.000.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano-Minza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000166 - numero R.E.A. di Milano 000116 - P.IVA 0081231003
Iscritta al Registro Revisioni Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 12 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della BCC Sistemi Informatici S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della BCC Sistemi Informatici S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della BCC Sistemi Informatici S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della BCC Sistemi Informatici S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 4 aprile 2024

EY S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Marco Castoldi', written over a light blue horizontal line.

Marco Castoldi
(Revisore Legale)